PREZZI D'ABBONAMENTO al „Piccolo" e al „Piccolo della Sera" per tre mesi: Trieste a domicilio due volte al giorno C. 9.—; Monarchia a.-u.: una spediz. C. 9.—, due spediz. al giorno C. 11.—; Germania: C. 12.60; Paesi dell'Unione Postale: „Il Piccolo" oppure „Il Piccolo della Sera C. 8.20; tutti due giornali spedizione due volte al giorno C. 16.40. Mese, semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. Nel regno d'Italia è più conveniente prendere l'abbonamento all'ufficio postale della propria città. Si paga per il „Piccolo" L. 5.60; „Piccolo" e „Piccolo della Sera" L. 9.95.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2⁸/₁₀ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 40; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc., Cor. 1.25; nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe Cor. 40, ogni riga in più Cor. 4. Pagamenti anticipati. Non si assume alcuna responsabilità per la pubblicazione di avvisi in giorni o posti determinati.

Anno XXXIII. Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del Piccolo). Trieste, Sabato 3 Ottobre 1914 Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 486. N. 11949

Le truppe a.-u. all'offensiva in Serbia e in Galizia

Le punte russe in Ungheria frustrate.

Lo sforzo tedesco per piegare la resistenza francese continua

LA GUERRA AUSTRO-SERBA ED AUSTRO-RUSSA

I russi battuti presso Oekörmezö

Un nuovo combattimento ingaggiato

BUDAPEST 2 (Corr. Bureau ungh.) Si comunica da Nyiregyhaza: Secondo una informazione giunta dal supremo conte del comitato di Marmaros, le nostre truppe hanno battuto nella regione di Oekörmezö, in una battaglia vittoriosa, i russi entrati in Marmaros. Il nemico si ritirò in disordine verso il confine. Ad Oekörmezö e nei dintorni sono ristabiliti l'ordine ed il movimento. Le nostre truppe raccolte nei dintorni di Körösmezö hanno pure ingaggiato combattimento con i russi; la cacciata dei russi seguirà entro breve tempo.

L'offensiva contro i russi

FRANCOFORTE s. M. 1 (Corr. Bureau). La «Frankfurter Zeitung» pubblica un articolo intitolato «L'offensiva contro i russi», in cui dice: L'avanzata delle truppe germaniche ed austro-ungariche, che su ambedue le sponde della Vistola spingono i russi alla ritirata, costringerà ben presto il nemico a ritirare le sue posizioni avanzate, se non le vuole mettere in grande pericolo. L'offensiva russa, che strategicamente era chiusa già con l'occupazione di Leopoli, fa ora largo all'offensiva delle nostre forze, circa la direzione e la prossima meta delle quali si deve conservare ancora il silenzio. Già l'inizio di queste operazioni può essere da noi registrato con soddisfazione, perchè esso dimostra anche ai neutrali, che forse erano influenzati da notizie di vittorie esagerate senza coscienza da Pietroburgo, che l'esercito austro-ungarico non solo è atto al campo nel più lato senso della parola, ma che ha conservato anche lo spirito d'offensiva, che resta la migliore garanzia della vittoria definitiva.

Un giudizio germanico sulle incursioni russe attraverso i Carpazi

BERLINO 1. Sulle diversioni russe in Ungheria il «Lokal-Anzeiger» scrive: La notizia, che i russi avevano tentato di penetrare a migliaia in Ungheria, attraverso i passi dei Carpazi, aveva prodotto già al 28 settembre, l'impressione di una grande attività russa. Osservando più attentamente la carta, si vide che l'avanzata dei russi ebbe luogo sulla linea, che partendo da un punto direttamente a sud di Leopoli, si dirige verso la Bucovina. Da questo si può trarre la conclusione, che l'esercito austriaco, il quale, come si sa, si è raccolto ed ordinato in una favorevole posizione di montagna, non meglio precisata, non poteva trovarsi sulla linea, dove le truppe russe riuscirono a spingersi così avanti, ma che deve trovarsi molto più a nord ovest. Questo è molto probabile specialmente per il fatto che da quel punto soltanto era possibile proteggere efficacemente l'importante città di Cracovia. La posizione a.-u. nella parte nord-ovest della Galizia aveva inoltre il grande vantaggio, che permetteva uno stretto contatto con eventuali truppe germaniche, e dato un aumento di queste truppe, rendeva possibile una comune offensiva. Questa offensiva è infatti cominciata e ci rallegra il fatto che questa volta, germanici ed austro-ungarici operino assieme.

Molto verosimilmente l'esercito a.-u. ha per base d'operazione la riva meridionale della Vistola, mentre le truppe germaniche hanno cominciato la loro avanzata sull'altra riva della Vistola. I primi risultati sono straordinariamente soddisfacenti. Le masse di cavalleria russa avanzate fino a Biecz sono state respinte e si ritirarono lungo la riva della Vistola verso nord, mentre sull'altra riva della Vistola parecchie divisioni di cavalleria russa sono state disperse dagli alleati. L'avanzata comune e le operazioni con lo stesso piano in Galizia, hanno fatto in breve tempo, luce, e possiamo quindi sperare che i russi lascieranno presto l'offensiva agli alleati.

La situazione a Leopoli

CRACOVIA 2. La «Nowa Reforma» reca, su informazioni del «Kuryer Porranny» di Varsavia del 22 settembre, le seguenti notizie sulla situazione di Leopoli: Leopoli è ora molto calma. I negozi dei tedeschi sono chiusi, mentre i polacchi e gli ebrei tengono aperte le loro botteghe. Predomina assolutamente la lingua polacca. Guardie di polizia e gendarmi russi girano per le strade: di notte però il servizio è fatto dalla guardia civica. La popolazione è stata invitata a non fare assembramenti sulle vie; gli alberghi ed i restaurants sono aperti, però la vendita di birra e liquori è vietata. La città soffre la mancanza di alcuni prodotti, specialmente di sale, burro e pane. Una libbra di burro costa due rubli. Per ordine del comandante dell'esercito russo del sud-ovest si pubblica a Leopoli un giornale, in russo, col titolo «Wojennoje Slowo» (Voci di guerra). Alla notizia, che il vice-borgomastro dott. Stahl è ora alla testa dell'amministrazione comunale, è da aggiungere che gli è stato messo adlatus, come scrive il «Russkoje Slowo», l'avvocato Pawencky.

L'offensiva a.-u. in Serbia

procede lenta, ma favorevole

VIENNA 2 (Corr. Bureau). Ufficialmente si comunica: 2 ottobre mattina. Le nostre truppe che si trovano in Serbia sono da due giorni in combattimento di attacco. Finora l'offensiva nostra procede bensì lentamente, ma favorevolmente contro l'avversario che si trova dovunque in posizioni fortemente trincerate e protette da ostacoli con filo di ferro.

Si è cominciata l'epurazione delle regioni della Bosnia molestate da truppe serbe e montenegrine ed irregolari. In questa impresa ieri fu accerchiato un completo battaglione serbo, disarmato e condotto via come prigioniero di guerra.

L'asserzione diffusa dai serbi circa la distruzione della 40.a divisione degli honved è una nuova prova della vivace fantasia serba. Questa divisione si trova, come i serbi in questi ultimi giorni hanno avuto ripetutamente occasione di convincersi, in ottime condizioni al fronte di combattimento e come a Visegrad ha avuto parte gloriosa anche nei combattimenti dell'ultima settimana.

Potiorek, generale d'artiglieria.

Il Governo a.-u. protesta

contro l'asserzione serba che le truppe a.-u. adoperino proiettili dum-dum

VIENNA 2 (Corr. Bureau). A quanto apprende la «Politische Korrespondenz» il Governo a.-u. ha fatto pervenire ai Governi degli Stati neutrali una nota verbale del seguente tenore: L'ufficio stampa a Nisch fece diffondere una comunicazione secondo la quale, in base a rapporti di tutti i comandi serbi, l'esercito austro-ungarico su tutti i fronti impiega palle esplosive. I primi dieci tiri delle mitragliatrici seguirebbero sempre con proiettili esplosivi e tutti i soldati austro-ungarici avrebbero nelle munizioni il 20 per cento di proiettili esplosivi. I comandanti austro-ungarici avrebbero dato ordine severo per impedire che questa munizione cada in mano serba. Del pari sarebbe da questi comandanti stato ordinato severamente di cercare indosso ai feriti e ai morti austro-ungarici i proiettili esplosivi che essi potrebbero avere indosso.

Il Governo austro-ungarico respinge con indignazione queste asserzioni prive di ogni fondamento, che sono assolutamente incolpazioni calunniose, ed eleva la protesta più categorica contro questo procedere della Serbia, che mira ad ingannare l'opinione pubblica.

A Lussinpiccolo

non comparvero navi francesi

Abbiamo da Lussinpiccolo: La notizia del bombardamento di Lussino da parte della flotta francese, recata dalla «Tagespost» di Graz, è inventata di sana pianta. Sinora nessun bastimento nemico s'è fatto vedere in questi paraggi.

L'arciduchessa Zita visita i feriti

VIENNA 2 (Corr. Bureau). Ieri nel pomeriggio l'arciduchessa Zita si è recata nuovamente all'ospedale generale per continuare la visita ai soldati feriti. Essa si recò alla clinica chirurgica universitaria del professor Hohenegg e parlò colà con parecchi ufficiali e soldati feriti. L'augusta visitatrice ebbe per tutti i feriti parole di conforto e lasciò l'ospedale dopo qualche tempo con la promessa di ritornare presto.

UN GRANDE VIOLINISTA ferito in Galizia

VIENNA 2 (N). Il grande violinista viennese Kreisler, uno fra i massimi artisti del violino, se non il massimo dei virtuosi, è caduto ferito combattendo in Galizia, quale ufficiale di complemento. Il Kreisler ha riportato una grave ferita a una gamba e una più lieve ferita alla parte superiore del braccio sinistro. Sembra che questa non abbia a produrre alcuna conseguenza, lasciando al grande artista libero l'uso del braccio a guarigione completa.

La malattia dell'on. Di San Giuliano

Ipotesi per un'eventuale successione

ROMA 1. (Rit.). Le condizioni di salute dell'on. Di San Giuliano sono notevolmente migliorate; tanto che può dirsi ormai cessato qualunque serio pericolo. Le prescrizioni dei medici curanti e il regime rigoroso al quale il ministro ha consentito a sottoporsi, gli hanno giovato grandemente; e perciò egli ha potuto questa mattina levarsi, molto sollevato anche di spirito, ed ha potuto intrattenersi con l'ambasciatore d'Austria, barone Macchio, e con l'on. Salandra, che si erano recati alla Consulta per esaminare, insieme col ministro degli esteri, la questione di alcuni recenti episodi marittimi.

Ma se il ministro degli esteri - almeno così si afferma in questi circoli politici - è ora fuori di pericolo, nessuno però può sollevare alcun dubbio sulla realtà delle preoccupazioni che la salute del ministro può giustificare per l'avvenire. Perciò in questi circoli anche cotesta eventualità viene esaminata, e di essa due soluzioni sono date come le più probabili: la soluzione Martini e la soluzione Salandra. Ma poichè l'on. Martini, per alcune sue caratteristiche personali, sembra non del tutto quotabile, l'unione della presidenza con gli esteri apparirebbe, al caso, la più opportuna.

La possibilità di uno sbarco italiano a Vallona

ROMA 1. (Rit.). A proposito del comunicato «Stefani», che smentiva l'avvenuta occupazione di Vallona, il «Giornale d'Italia» scrive:

«Questo comunicato ufficiale risponde alla verità. L'occupazione di Vallona non è infatti avvenuta, ma potrebbe avvenire più presto di quello che generalmente non si creda. Alla commedia epirota bisogna pur mettere un termine.

«Il Governo di Atene dà continue assicurazioni che gli insorti epiroti non toccheranno Vallona; viceversa essi occupano di tanto in tanto, salvo a sgombrarli subito dopo e a ritornarvi più tardi, i territori immediatamente adiacenti a Vallona».

Essad pascià a Tirana e il principe Ghika a Scutari

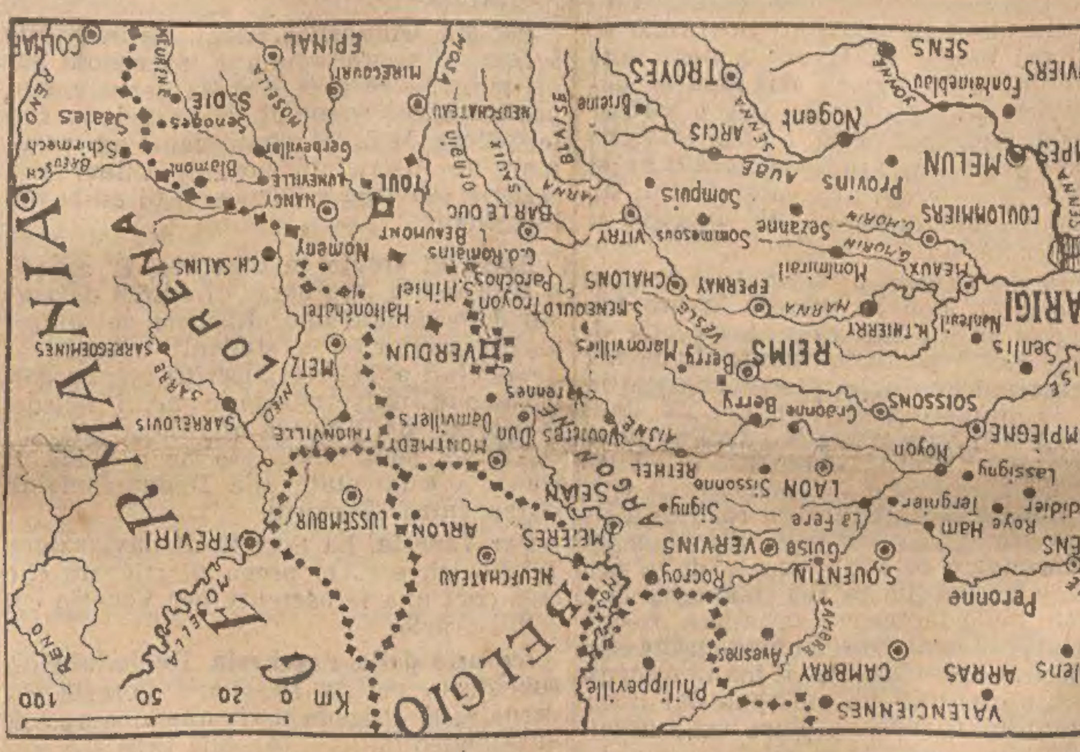
DURAZZO 1 (Corr. Bureau). Essad Pascià è arrivato giorni sono a Tirana. La popolazione gli fece accoglienze molto fredde.

SCUTARI 2 (Corr. Bureau). E' arrivato qui il principe Alberto Ghika.

Berat occupata dagli epiroti

VALLONA 30 settembre (Corr. Bureau). Volontari epiroti, guidati da Leone Thonaki, ed un distaccamento di 500 uomini agli ordini del capitano Vardaf, hanno occupato Berat. Il Governo albanese ha l'intenzione di inviare una spedizione per liberare la città.

La battaglia dell'Aisne



IN GERMANIA

si ha incrollabile fiducia nella vittoria finale

BERLINO 2. In un articolo del «Berliner Tageblatt» il maggiore Morath scrive che la vittoria nella gigantesca battaglia spetta per forza ai tedeschi. «Questa fiducia nella nostra vittoria - egli scrive - è in noi incrollabile perchè conosciamo la forza sana del nostro popolo. D'altronde ormai strategicamente la Francia è presso alla rovina e dalla catastrofe non potrebbero certo salvarla le ossa dei soldati indiani, delle reclute inglesi senza ufficiali e dei suoi ultimi uomini che Pau sta raccogliendo nella Francia del Sud».

La «Vossische Zeitung» scrive in un articolo intitolato «Le garanzie della vittoria» che la vittoria finale sarà della Germania perchè essa appartiene a quei popoli che, come diceva Gneisenau, possiedono questi tre coefficienti: costituzione, armi, scienza. La Germania possiede questo triplice primato. La «Vossische Zeitung» ammette che in tempi di pace non era perfettamente soddisfatta della costituzione tedesca; ma innanzi tutto in tempo di guerra ogni critica e ogni dissenso interno devono svanire: e poi che la costituzione fosse anch'essa ottima l'ha dimostrato la mirabile solidarietà di tutti gli Stati confederati e la mirabile organizzazione di tutti gli enti appunto di fronte alla guerra.

Combattimenti disperati e ininterrotti

VIENNA 2. La «N. F. Presse» ha da Berlino: Telegrafano da Londra per la via d'Olanda alla «Vossische Zeitung»: I rapporti inglesi rilevano che i combattimenti sanguinosi sull'Aisne non sono venuti ancora a un risultato. Per comprendere che cosa voglia dire l'osservazione stereotipata dei rapporti ufficiali: «situazione invariata» bisogna aver udito il rombo del cannone per giornate intere lungo una linea di centinaia di chilometri di fronte, aver assistito a combattimenti disperati ed ininterrotti, e aver veduto le innumerevoli vittime.

Il terreno è molto difficile per le truppe che prendono l'offensiva, specialmente perchè i tedeschi sono fortificati in modo formidabile. La censura cancella i dati precisi sulle perdite, ma lascia passare la notizia che i senegalesi e gli zuavi hanno sofferto gravi perdite e che sopportano male il freddo.

La pittoresca valle dell'Oise offre uno spettacolo desolante. Choisy au Bac, Chateau, Francport, Ollancort e Caslepont sono un mucchio di rovine: la sola Compiègne è illesa. I tedeschi non hanno danneggiato la città, durante un soggiorno di tredici giorni. Le belle cave di pietra furono distrutte dagli inglesi.

Il «Berliner Tageblatt» ha da Cristiania che l'ufficio della stampa a Londra pubblicò ieri la descrizione di un testimonio oculare dal grande quartier generale, sui movimenti degli eserciti alleati. Fra altro, si menziona un aviatore inglese che rimase ferito. Mentre volava solo sull'aerodromo, fu colpito da un aviatore tedesco; ciononostante potè raggiungere le linee inglesi. Il 23 e il 24 settembre il tempo era splendido. Moltissimi aviatori inglesi, francesi e tedeschi volarono continuamente.

Scene ed episodi della guerra in Francia

Il seguito dell'avventura di Barzini

MILANO 2. Luigi Barzini manda al suo giornale il seguito dell'avventura toccatagli in Francia coi particolari pubblicati ieri: il suo arresto sul campo di battaglia. Ecco questo seguito, che non è ancora la fine:

Qualche ora dopo l'arresto, interrogatorio. Uno per uno siamo fatti salire al primo piano, devastato come il resto della casa, e condotti alla presenza di un ufficiale che, alla luce incerta di un lume a petrolio senza tubo, prende visione dei nostri documenti personali, ci chiede le generalità, ci domanda quante volte siamo stati condannati, ed altre cose lusinghiere. S'incomincia a formare il nostro incartamento, «le dossier».

Nuova attesa. I nostri destini maturano. Ogni domanda per aspettare la loro maturazione cenando, visto che abbiamo provviste nell'automobile, viene respinta. E alle undici della sera siamo immessi, insieme a dei gendarmi che ricevono l'ordine di fare uso delle armi al primo tentativo di fuga, nella nostra automobile, che, pilotata da un'automobile militare, parte verso l'ignoto.

Al buio cerchiamo i viveri. Ahimè, ritroviamo il pane, tutto compresso, al posto ordinariamente occupato sui sedili dai cuscini; le vivande, sparse, lardellano la vettura. L'automobile è stata perquisita.

Piove ancora. Arriviamo in una «ferme». Breve sosta in una cucina patriarcale. Si ode il ticchettìo di una macchina da scrivere. I nostri gendarmi passano a fare la loro deposizione nella camera vicina. La macchina da scrivere, evidentemente interessata, sospende il lavoro. Degli ufficiali, attraversando la cucina, ci guardano con legittima curiosità. Un capitano arriva tenendo in mano il nostro lasciapassare miracoloso, e ci dice, cortesemente:

— Signori, questo documento è in opposizione con una circolare del sei agosto; perciò dobbiamo ritenerlo o falsificato, o rubato, o illegale. Sarete immediatamente condotti ad una autorità superiore, che deciderà. Buon viaggio e buona fortuna!

Allegra prospettiva. Eccoci di nuovo in vettura sulle strade maestre tenebrose. E' quasi mezzanotte. Non si vuol perdere tempo. Siamo giudicati «caso urgente».

Di tanto in tanto un «alt» improvviso che fa stridere i freni delle automobili e scivolare le gomme sul fango viscido. E' il «qui vive» di una sentinella che ci ferma. Dalla vettura-pilota si grida la parola d'ordine, si chiedono informazioni sulla strada, e via.

Ad un ponte, la sentinella che appare improvvisamente sotto il raggio del proiettore, trasmette una istruzione che rende il pilota pensieroso.

— Attraversate il bosco di R.? - domanda il soldato.

— Sì.

— Ebbene, ho l'ordine di avvertire di non attraversare il bosco se non è assolutamente necessario, e in questo caso di stare in guardia. Vi sono degli ulani, che tirano a bruciapelo. Oggi alle sei hanno ammazzato così il generale D. e il suo aiutante che passavano in automobile.

★

E' l'una della notte quando arriviamo in un rustico villaggio, che battezziamo Prisony. Intravvediamo delle vecchie case rurali dal gran tetto spiovente, serrate ai bordi di una strada fangosa ingombra di automobili. Sopra una porta una lanterna, sotto alla lanterna una sentinella: la porta conduce evidentemente all'autorità superiore che dovrà decidere di noi.

L'ufficiale di servizio si affaccia:

— Dov'è il gendarme di guardia? Bene, conducetelí alla prigione, risvegliate il prevosto e consegnateli a lui.

Un breve giro, al lume di una lanterna, ed eccoci arrivati nella fattoria che ci ospita.

La prigione è una piccola stalla sulla cui porta è scritto col gesso «Prison». Della paglia, abbondantemente cosparsa sulla terra, serve da letto. Bisogna adattarsi. Non si può alla guerra pretendere il lusso eccessivo di un carcere cellulare.

Stamani a noi quattro, prigionieri di riguardo, è stato notificato che il nostro arresto era «en chambre» - almeno durante il giorno. La notte dovevamo essere in prigione come tutti gli altri. Così, siamo stati condotti in una camera decente della fattoria, e un gendarme si è installato con noi.

Il prevosto, carceriere gentiluomo, ci ha invitati a prendere il caffè con lui, ma ci ha fatti inscrivere nel libro dei reclusi.

— Dobbiamo essere severi - ci ha detto - la partita è grossa, e siamo circondati da spie. Ne abbiamo fucilate tre anche ieri mattina, qui. Una era una donna. Io sono il carnefice, presiedo il consiglio di guerra, e le cose non si trascinano a lungo. Alle otto condannati, alle otto e mezzo seppelliti; appena il tempo di formare il plotone di esecuzione.

La vita umana non costa cara in questi momenti...

Il grado di maresciallo di Francia

preparato per Joffre nel caso che vincesse

MILANO 2. Si ha da Bordeaux: Quantunque in Francia non esista alcun maresciallo di esercito, un decreto in data del 29 settembre fissa uno stipendio di franchi 30.315 per tale grado. Il «Matin» crede che si tratterebbe di conferirlo a Joffre, se riuscisse vittorioso. Il grado di maresciallo di Francia, benchè sia stato conservato nella legge dei quadri del 1875, non è mai stato conferito ad alcun generale della terza Repubblica. La legge del 1875 specificava che una legge ulteriore avrebbe fissate le condizioni alle quali il grado avrebbe potuto essere conferito, ma la legge non è mai stata fatta.

Per convincere gli algerini a marciare contro la Germania

COSTANTINOPOLI 1. (Corr. Bureau). Il «Tanin» narra di un colloquio avuto da uno studente egiziano con soldati algerini a Lione, dal quale risulta come i francesi, per convincere gli algerini al dovere di marciare contro i tedeschi, diffondessero la falsa notizia che il califfo aveva ordinata la guerra contro la Germania. Lo studente, avendo spiegato agli algerini che la Turchia è perfettamente neutrale, fu arrestato.

La croce di ferro al duca Ernesto di Schleswig-Holstein

BERLINO 2 (Corr. Bureau). Ernesto Guntero, duca di Schleswig-Holstein, fratello dell'imperatrice, in campo dall'inizio della guerra, fu decorato con la Croce ferrea.

Il generale de Hindenburg

cittadino onorario di Magdeburgo

MAGDEBURGO 1. (Corr. Bureau). Nell'odierna seduta segreta del Consiglio comunale, fu approvata all'unanimità la proposta del magistrato di nominare il colonnello generale de Hindenburg cittadino onorario. Hindenburg era un tempo comandante del corpo di Magdeburgo.

COMMENTI SVEDESI

alla situazione degli eserciti germanici e austro-ungarici.

CRISTIANIA 1. (Corr. Bureau). Il collaboratore militare dell'«Aftenpostem», un alto ufficiale dello stato maggiore, dice, in un articolo di fondo, che la situazione della Germania e specialmente dell'Austria-Ungheria è favorevole, e conclude: Se ora lo stato maggior generale germanico comunica che il bombardamento di Anversa è cominciato, che la linea dei forti di sbarramento Verdun-Toul ha una breccia e che la linea del Narew è scossa, dobbiamo confessare che si tratta di avvenimenti di effetto imponente.

La crociera dell'„Emden"

Elogi inglesi

LONDRA 2 (Corr. Bureau). Archibaldo Kurt scrive nel «Daily Telegraph» che l'incrociatore «Emden» ha un campo ideale di operazioni, poichè vi passa un grande numero di battelli e perchè la nave approfitta di numerose insenature e può nascondersi agli incrociatori inglesi. Inoltre essa ha il vantaggio della celerità e può sempre fuggire quando è in pericolo. Le operazioni dell'«Emden» ci riempiono pertanto di meraviglia. Possiamo congratularci col capitano che, verso gli equipaggi inglesi, è umano e cortese. Questo ufficiale di marina deve essere chiamato un De Wet del mare. La tattica sua è originalissima. In nessuna guerra navale, infatti, nè dei tempi antichi, nè dei moderni, alcuna nave nemica seguì la tattica del celebre capo della guerriglia terrestre, di vivere, cioè, dei bottini e di rilasciare i prigionieri. E' appunto il successo dell'«Emden» che rende difficile l'impresa di abbatterlo. Non gioverà affatto, nel caso concreto, perseguitare le navi porta-carbone sospette. L'«Emden» può avere carbone gratuitamente, e, naturalmente, ne prende quanto ne può trasportare. Noi dominiamo il mare, non però ogni suo metro quadrato, e vi approfittiamo per assicurare l'importazione di viveri e di materie greggie, nonchè ai fini della progressiva mobilitazione militare.

Comunque, le imprese dell'«Emden» non possono cambiare nè l'andamento nè il carattere della guerra, e restano un episodio».

Il «Manchester Guardian» calcola che il danno causato finora dall'«Emden» alla navigazione inglese nell'Oceano indiano ascende a circa un milione di lire sterline. I piroscafi distrutti avevano complessivamente 50.000 tonnellate. Il giornale esalta il capitano dell'«Emden», che preservò gli equipaggi dei piroscafi commerciali, ed osserva che la marina inglese ha difficilmente nelle acque asiatiche sei incrociatori della celerità dell'«Emden».

Sette piroscafi inglesi affondati nell'Atlantico da una nave tedesca

BERLINO 2 (Corr. Bureau). Secondo una notizia del «Berliner Tageblatt» da Amsterdam, il piccolo incrociatore germanico «Karlsruhe» affondò sette piroscafi inglesi nell'Oceano Atlantico.

Un piroscafo urta contro una mina nel mare del Nord e affonda

HART LEPOOL 2 (Corr. Bureau). via Berlino. Il piroscafo «Selby» con un carico di 3000 tonnellatme di carbone, in rotta da Shields per Anversa, urtò ieri notte, durante la traversata del Mare del Nord, contro una mina e affondò: L'equipaggio, composto di 20 uomini, si salvò in imbarcazioni e fu raccolto da una nave costiera di Lowestoft, dove stamane sbarcò.

La neutralità greca e la stampa

ATENE 1. (Corr. Bureau). In un discorso tenuto ieri alla Camera, il presidente dei ministri Venizelos disse: Anche l'opinione pubblica appoggiò il Governo negli sforzi per conservare la neutralità, non così la stampa, la quale manifesta le proprie simpatie, del resto molto naturali, non solo, ma attacca pure le potenze belligeranti. Venizelos concluse raccomandando alla stampa un'altra volta e in modo urgente di astenersi da una simile linea.

La Bulgaria nega alla Russia

il permesso di transito di materiale da guerra

SOFIA 1. (Corr. Bureau). L'officioso «Narodni Prava» comunica che l'inviato russo Savinski domandò al Governo bulgaro il permesso di transito di materiale da guerra dalla Russia per la Serbia.

Il presidente dei ministri Radoslavoff, in base a conchiuso del consiglio dei ministri, rispose con un rifiuto, richiamandosi all'articolo 3 della convenzione dell'Aja ed alla rigorosa neutralità della Bulgaria.

L'«Echo de Bulgarie» cita un articolo dell'organo amico del Governo serbo «Samouprava» che dice: La Russia insistette per obbligare la Bulgaria a conservare la neutralità senza però prometterle la Macedonia. In nessuna occasione la Russia promise mai a chicchessia qualcosa che fosse contro la volontà o a danno della Serbia.

Polemiche turche

per la destituzione del Governo egiziano

COSTANTINOPOLI 1. (Corr. Bureau). L'«Ikdam» si domanda su che base di diritto l'Inghilterra destituisca il Governo egiziano sostituendolo con un regime militare britannico. L'Inghilterra, così facendo, calpesta i trattati ed il diritto e commette un atto arbitrario, poichè l'Egitto non è un possedimento inglese.

Musulmani e albanesi contro i serbi

COSTANTINOPOLI 1. (Corr. Bureau). L'«Osmanischer Lloyd» pubblica le seguenti notizie avute da un notabile musulmano arrivato ieri l'altro a Dedeagac per la via di Salonicco. Secondo costui, i musulmani di Djakova, Ipek, Prizrend, Ueskub e Kacianik hanno preso le armi contro i serbi, formando tre divisioni, forti complessivamente di 90.000 uomini.

I serbi mandarono contro gl'insorti tre battaglioni, senonchè, prima ancora di raggiungere il luogo di destinazione, i battaglioni furono accerchiati dagli albanesi. Un capo albanese, alla testa di 20.000 albanesi, è marciato contro Ueskub e domandò la resa della città. Gli albanesi di Monastir si sono saldamente alleati ai bulgari di Monastir e di Resna. Le bande bulgare, guidate dall'ex-capo banda Petkov, hanno occupato il passo di Beglicia per impedire agli epiroti la marcia attraverso la Macedonia.

In un prato di Monastir si sarebbero tenuti dei discorsi, invocando il ristabilimento del dominio turco e la liberazione dal giogo serbo. Poichè un distaccamento di guardie serbe voleva impedire la parola ad uno degli oratori, scoppiò un conflitto, nel quale dodici serbi rimasero uccisi.

LA GUERRA NELLE COLONIE

Distaccamenti tedeschi sorpresi da truppe sudafricane

PRETORIA 2 (Corr. Bureau). La «Reuter» reca ufficialmente: Distaccamenti di truppe sudafricane hanno sorpreso due avamposti tedeschi, uno presso Graspiatz, nella prossimità della baia di Lüderitz, il secondo presso Aschab, a 25 miglia a nord della baia di Lüderitz. Cinque tedeschi sono stati fatti prigionieri; uno di essi era ferito mortalmente.

La parte giudiziaria delle capitolazioni mantenuta

COSTANTINOPOLI 1. (Corr. Bureau). Secondo informazioni da fonte autentica, la missione speciale incaricata dalla Porta di esaminare la situazione sorta dall'abrogazione delle capitolazioni, manifestò il parere che, fino all'elaborazione di una legislazione corrispondente alle leggi europee, i processi di stranieri non debbano essere trattati dai tribunali ottomani, sibbene dai rispettivi consolati. Il parere, che significa il mantenimento di quella parte delle capitolazioni che riguarda la giurisdizione, fu fatto proprio e approvato dal consiglio dei ministri.

Il ministro delle finanze ha diramato alle autorità dell'impero una circolare con istruzioni esatte sull'imposta industriale degli stranieri, entrata in vigore oggi, e con consigli sull'atteggiamento da osservarsi al riguardo. La circolare osserva, fra altro, che non si deve dimenticare come gli stranieri esercitanti il commercio e l'industria contribuiscano in grande proporzione allo sviluppo economico della Turchia; e si consiglia di destare in essi il senso di fiducia nelle leggi del paese.

Estrazione della Lotteria austriaca classi

VIENNA 2 (Corr. Bureau). Il N. 25.984 vince cor. 10.000.

CRONACA LOCALE

I viveri e il periodo di guerra

A Trieste, se i lettori ricordano, ci fu una questione dei viveri nelle prime settimane di guerra. Ci fu: ora non c'è più affatto. Ed anche allora, la questione fu specialmente, fu esclusivamente nella paura dei cittadini che i viveri venissero a mancare, non già nella mancanza dei viveri stessi. Da questo lato si può dire che Trieste sia stata completamente preservata da quella che è una delle conseguenze più gravi dello stato di guerra nella maggior parte delle città: il rincaro dei generi più necessari alla vita. Dopo alcune oscillazioni e qualche moderato aumento che per speciali circostanze rimase stabile, il mercato dei generi alimentari si ricompose in breve nelle sue linee normali.

Noi abbiamo dunque la fortuna di poter guardare come spettatori ciò che avviene in altre città. A Parigi si avvera un fenomeno che a bella prima parrebbe stranissimo: tutti i viveri sono in ribasso. Non si è mai vissuto più a buon mercato a Parigi. La cosa però si spiega facilmente. I parigini prevedevano di essere tagliati fuori dal mondo già nelle prime settimane di settembre; avevano quindi provveduto quantità enormi di generi alimentari per lunghi mesi d'assedio. In pari tempo, quasi un milione di abitanti - quelli che si sogliono chiamare le bocche inutili, ma che in realtà sono bocche come le altre - abbandonavano la città. E non ci veniva più un forestiero, nemmeno per vedere Gaby Deslys. Ed ecco invece, contro ogni aspettativa dei parigini, l'esercito germanico decide che, prima di assediare la metropoli, bisogni d'sfare in campo aperto l'esercito francese, il quale potrebbe dar noie durante l'assedio. Parigi ha dunque una dilazione, che per ora è d'un mese, ma che potrebbe prolungarsi. Che cosa si fa di tanti viveri, che corrono il pericolo d'andar guasti? Che cosa se ne fa in una città diminuita di tanta parte della sua popolazione? Bisogna vendere quanto si può e come si può. Ed ecco la ragione dell'inaspettato ribasso di tutti i generi nella capitale che si preparava a pagare i lombi di gatto a luigi d'oro.

Normalmene però, durante il periodo di guerra, c'è il rincaro. La «Zeit» si lagna che da un paio di settimane esso si faccia sent're anche a Vienna. I prezzi recati dal giornale viennese non sono invero nulla di strabiliante; tuttavia, confrontati coi prezzi normali, un relativo rincaro c'è. I pistori, secondo la «Zeit», per non aumentare il prezzo del pane minuto, ne hanno diminuito la grandezza di un terzo. A Budapest invece s'è adottato di conservare la grandezza, ma di fare il pane con qualità inferiori di farina. I buongustai stanno meglio a Vienna; gli stomachi robusti a Budapest.

Il rincaro più notevole si è avuto a Vienna nei legumi, negli ortaggi e nelle uova; le carni sono invece rimaste a prezzi normali; il riso è aumentato di 8 centesimi e lo zucchero di 2, con riserva di un ulteriore aumento di 4 centesimi; il caffè si è mantenuto a prezzi discreti, poichè ne esistono ancora, dice la «Ze t», considerevoli provviste tanto ad Amburgo quanto a Trieste. La causa dell'accentuato rincaro dei legumi e degli ortaggi è da ricercarsi nella maggior difficoltà delle comunicaz'oni, e per quanto riguarda i legumi anche nel fatto che la Galizia, grande produttrice di questi generi, è da alcune settimane teatro di operazioni militari. Il r'ncaro dunque si avvera sia per gli articoli che la guerra tocca nelle linee di comunicazione, sia per quelli che da essa sono toccati nei paesi di produzione.

E con ciò si spiega anche perchè Trieste, circondata da province dove la guerra non giunge, sia oggi certamente una delle città d'Europa dove meno se ne risentono le conseguenze nel costo della vita.

Per l'Ufficio provinciale di soccorso per famiglie di richiamati ci pervennero:

Dagli impiegati della S. p. a. Greinitz, per onorare la memoria della madre del loro collega Carlo Wernigg, cor. 30.

Per non aver accettato al «preferance», cor. 3.20.

— La signora Eugenia Jeusek, proprietaria dell'osteria «Ai canarini» in via del Belvedere si è obbligata di passare due pranzi alla famiglia di un richiamato per tutto il tempo della guerra.

Per la Croce Rossa. A favore dell'Associazione prov. della Croce Rossa ci pervennero:

Per onorare la memoria della signora Anna ved. de Verneda, dai cugini Adelina e Ladislao de Verneda cor. 10.

Rinunciando ad uno spuntino, dal prof. A. e dalle signore D. K. V. e G. cor. 4.20.

Raccolte tra i diversi comandi dei piroscafi lloydiani a..., cor. 234.

Armando L. cor. 2.

— All'Assoc. prov. della Croce Rossa pervennero: cav. Ant. Cijak cor. 30; Adalberto Hynek, Barcola 5, Carlo de Rota 2, Massimo Consalvi 1, don Ernesto Michlaucich, Sicciole 2, Vittorio Sanzin 2, Giuseppe Peraz 1, Maria Sossich 5, Luigi Giaschi, Servola, 10, Paola Ferlan, S. Croce, 8, F. S. Ferluga, Prosecco 5, Anna Kertscher 5, Renzo Prister, don Giovanni Manzini ed Anna Kertscher, per documenti ufficiosi estradati dalla Luogotenenza 2.96; dalla Presidenza della Luogotenenza, ricavo della vendita del manifesto imperiale «Ai miei popoli» 16.50; signora Willner di Teplitz 500; Hans Arnstein 20; ditta Lörfler e Co. Trieste, 100, Municipio di Orsera 3, Basilio E. Vassili 100, dott. Filippo Brunner, II contributo 5000, guardie di finanza div. N. 7, staz. d'arrivo 44, equipaggio della torpediniera di finanza «Adria» 75, E. A. 15. Inoltre doni dai signori: Angelo Kraus, Ordinariato Parenzo-Pola, N. N., una signora triestina, A. W. Perkon.

Le elargizioni pervenute al Capitanato Distrettuale di Pisino pro C. R. ammontarono finora (tre liste) a cor. 8229.14. Le elargizioni pervenute al Capitanato Distrettuale di Parenzo importano cor. 794.34.

★ Al Comitato della C. R. per il rifocillamento di militi feriti o ammalati reduci dalla campagna pervennero doni dai signori: Adolfo Schlesinger sen.; Maurizio Schlesinger; Fritz e Gerti; Dahlia e Frida Marangoni; Leopoldo Gatti; signora Barzal; L. Smolars e nipote; Cons. aul. Francesco Canevari; Raffaele Luzzatto; Baronessa Parisi; Custrin; Eccellenza Matilde Defacis; «Confiserie Gisella»; Eccellenza Clotilde Berghofer; signora Ernesto de Stabile; Baronessa Alessandra Morpurgo; Spitz; dott. G. Jacchia; signora Giovanni Auspitzer; Giuseppe Gaspersich; signorina Negroponte; Schadelock; signora Cons. au. de Manussi-Montesole; signora Dutti; signorina Negreponte; E. A.; F. H. Schimpff; signorina Hermine de Sigmundt; Lina Mazelle; Francesco Antonich; signora de Albert; G. ved. Baschiera Nallini; Rist. Weiss; Elsa Glanzmann.

Il Comitato riceve i doni ogni giorno dalle 10 alle 12 e dalle 3 alle 5.30.

A favore di vedove ed orfani di triestini caduti in guerra ci pervennero:

Nel quarto anniversario della morte del loro Giovanni, dalla famiglia Fabiani cor. 25.

Nella ricorrenza d'un triste anniversario, dai signori Eleonora ed Emilio Müller cor. 10.

Per il fondo pro disoccupati ci pervennero:

Per onorare la memoria del sig. Camillo Bidoli, dal sig. Edoardo Schott cor. 50.

Per onorare la memoria della signora Anna ved. de Verneda, dalla signora Matilde de Verneda cor. 5.

Per onorare la memoria della signora Enrichetta ved. Cusin, dai signori Lisa e Marco Camerini cor. 10; dalla famiglia Trevi cor. 10.

Secondo contributo mensile degli impiegati della ditta Lustig & Bednarz Soc. a g. l. per il comm. in pellami, Trieste, cor. 48. - Giuseppe Paolina cor. 10, - Secondo contributo mensile impiegati, impiegate e cursori della Banca Commerciale Triestina, cor. 230. - Cap. Arrigo Picciòla, secondo contributo mensile, cor. 10. - Un'anonima cor. 10. - Impiegati della ditta Rietti-Wallmarin, secondo contributo mensile, cor. 15. - Secondo versamento dei magazzinieri della Società Industriale dell'Olio, cor. 16; idem da Giulio Maria Saiabelle, cor. 3. - Terza lista settimanale della ditta Antonio Spanghero: Ant. Spanghero cor. 10, Pegan C. cor. 1, Zamola G. cor. 1, D'Avia G. cor. 0.30, Petrina R. cor. 0.52, Sturn G. cor. 0.60, Buda M. cor. 0.60, Gollob G. cor. 0.60, Bisciach C. cor. 0.40, Snaidero C. cor. 0.40, Frabbi G. cor. 0.40, Frausin cor. 0.40.

— XXIV lista degli importi rimessi alla Presidenza municipale per tessere e contributi periodici a favore dei disoccupati: avv. Alfonso Valerio (II contributo mensile) cor. 150; impiegati della Cassa di Risparmio triestina (II contributo mensile) 71; alcuni impiegati del Giudizio distrettuale in affari civili (contributo mensile) 34; impiegati del civico Monte di pietà (contributi pro settembre e ottobre) cor. 169.36; impiegati dell'Ufficio comunale degli acquedotti (II contributo mensile) 95.20; prof. Enrico Friedrich (II contributo mensile) 5; Giacomo Benedetti (II contributo mensile) 20; Löffler e C.o 100; Göbel e Forti 200; Arturo Benussi 100; Mirone M. Gunajachi 100; Impresa generale di costruzioni (S. a. g. l.) 300; Giovanni Schmidt 100; Carlo Volpich 100; Pietro Vanoli 100; Fabbrica macchine «Skodawerke» 100; ing. Camillo Krebich 100; Società austriaca «Thermos» 200; Demetrio Marco 200; Carlo Camis 200; cav. Giuseppe Vivante 100.

Pervennero inoltre a favore del Fondo pro disoccupati, a mani del signor Podestà, le seguenti oblazioni: Giuseppe Fürst cor. 2, A. Wolf e figlio 25.

L'elargizione di cor. 3302.87, pubblicata nella lista di ieri, era delle allieve di tutte le scuole popolari e cittadine femminili del Comune, dei due civici Licei e dell'i. r. Liceo femminile dello Stato e non soltanto delle allieve del I e II Liceo.

Gli impiegati della Società mineraria di Trifail hanno rimesso al Comitato, quale primo contributo mensile, 90 buoni per altrettanti pranzi, che in numero di tre giornalmente si potranno prelevare - qualora non venga preferito di pranzare nel locale stesso - presso la trattoria «Wiener Küche» (via Carlo Ghega N.o 7).

Per chi vuol recarsi a visitare congiunti feriti in guerra. La locale Direzione delle Ferrovie dello Stato ci comunica: Sulle linee delle i. r. Ferrovie dello Stato e delle ferrovie locali situate entro il raggio della Direzione di Trieste, riguardo alle quali spetta all'amministrazione delle Ferrovie dello Stato la libera disposizione delle tariffe, si trasporteranno, a partire dal 4 ottobre, i famigliari di militi austro-ungarici malati o feriti, che si trovano in cura medica entro la Monarchia, per fare loro visita, a metà prezzo nella II e III classe dei treni passeggeri e celeri. Come famigliari si considerano i genitori, figli, fratelli e la consorte. La riduzione del prezzo di passaggio si concede solo per viaggi oltre i 50 chilometri.

I biglietti a metà prezzo saranno venduti dagli uffici vendita biglietti in base ai certificati, che dovranno contenere: nome del viaggiatore, stazione di partenza e fine del viaggio, direzione del viaggio e l'attestazione che il passeggero è famigliare di militi malati o feriti austriaci od ungheresi ed intraprende il viaggio per far loro visita. Questo attestato è da estendersi con apposizione del timbro d'ufficio e della firma di persona dell'autorità politica distrettuale o, in località dove esista un'autorità provinciale di polizia, da questa.

I certificati saranno timbrati dall'ufficio vendita biglietti ogni volta che si acquista un biglietto e saranno restituiti al possessore, che dovrà esibirli al momento della visita dei biglietti. Terminato il viaggio di ritorno i certificati saranno da restituirsi col biglietto. Questi certificati saranno esenti dalla tassa di bollo.

Arrivo di feriti. Con i treni di ieri mattina arrivarono alla ferrovia della Meridionale complessivamente 9 feriti: 7 col treno delle 6.10 e 2 con quello delle 10.30. Erano tutti provvisti di regolare permesso ma furono trasportati all'ospedale dell'Austro-Americana per compiervi il prescritto periodo di contumacia.

Alle 5.35 pom. arrivarono i seguenti 8 militi: Vitale Russich, da Albona, ammalato; Francesco Ceglar, da Trieste, ferito; Giuseppe Meltzen, da Trieste, ferito; Antonio Visintin, da Trieste, ammalato. Giov. Zamparo, da Lucinico, ferito; Marino Snidersich, da Trieste, figlio del consigliere comunale, ferito alla testa e mano destra; Giov. Samsa, da Trieste, ferito; Vittorio, da Pola, ferito. Col treno delle 9.10 arrivò il riservista Francesco Pacor, del 97.o fanteria, da Gorizia, che ferito alla gamba destra si sosteneva su le grucce. Anche lui fu accompagnato all'Austro-Americana.

All'Ospedale dell'«Austro-Americana». Il protofisico della città dott. Costantini e il vice-protofisico dott. Iellersitz si sono recati ieri a visitare l'ospedale creato dalla Croce Rossa nell'asilo per gli emigranti dell'Austro-Americana a S. Andrea. Guidati dal direttore dello stabilimento dott. Seunig visitarono a lungo, minutamente l'intero impianto, riportando la più lusinghiera impressione, che manifestarono in termini assai calorosi. Congedandosi, il dott. Costantini e il dott. Iellersitz espressero al dott. Seunig la loro ammirazione più viva per la magnifica organizzazione dell'ospedale.

Per le persone allontanate coercitivamente dal luogo di dimora. Da più parti ci vengono richieste le disposizioni di legge riguardanti la tutela di persone borghesi allontanate coercitivamente dal loro luogo di dimora per ragioni di guerra.

Queste norme sono contenute in due ordinanze dell'11 agosto p. p., già riportate dal nostro giornale. Eccone ora le disposizioni principali per ciò che riguarda persone borghesi interessate.

Appena è stato ordinato dal comando militare lo sgombero di un luogo, le persone colpite da questo ordine devono abbandonare il territorio del rispettivo luogo entro il termine notificato. Le persone che non sono in grado di provvedere coi propri mezzi al loro sostentamento e a quello dei loor attinenti dovranno recarsi nei luoghi di lavoro o negli altri luoghi di destinazione da fissarsi dall'autorità. Queste persone hanno però diritto dal momento in cui è notificata l'occasione di lavoro al trasporto gratuito per tutte le linee ferroviarie, postali e di navigazione fino al luogo di lavoro o di destinazione loro prescritto.

Persone incapaci di lavorare e persone per le quali non fu trovato lavoro non potranno in nessun caso, astraendo da una necessità particolarmente stringente essere trasferite nello stesso comune locale in numero maggiore del 2% degli abitanti e di oltre 2000 persone. Per quanto riguarda l'acquartieramento e il vitto, la seconda ordinanza dispone che il vitto che viene somministrato in caso di mantenimento in natura deve per lo meno corrispondere al vitto usuale delle persone, che nel luogo del mantenimento vivono della mercede giornaliera o settimanale, in ogni caso però dovrà essere sufficente e salubre. Per il mantenimento prestato compete un abbuono dai mezzi dello Stato. Questo abbuono viene fissato per il mantenimento di adulti a cor. 1 e per il mantenimento di fanciulli a 60 cent. al giorno. L'abbuono viene pagato in contanti possibilmente il 1.o o il 15 d'ogni mese sempre postecipatamente, verso quitanza confermata dal Comune e dall'autorità politica distrettuale.

Gli sloggi si possono effettuare liberamente. Una notificazione della Luogotenenza concernente lo sloggio dalle abitazioni nella città di Trieste e nel suo territorio, pubblicata ieri, dice:

«Di concerto con l'i. e r. Comando della stazione militare in Trieste, la i. r. Luogotenenza trova di mettere fuori di vigore la notificazione del 18 agosto 1914, con la quale si vietavano fino a nuove disposizioni i cambiamenti d'abitazione senza permesso dell'Autorità, e di fissare a tutto 15 ottobre 1914 il termine per lo sgombero di quelle abitazioni che si sarebbero dovute sgomberare al 24 agosto 1914».

La Società di assistenza e protezione femminile (Piazza Cavana 5, I p.) rivolge alle famiglie della nostra città la preghiera di voler raccogliere e porre a sua disposizione effetti di vestiario, biancheria e calzature usati, per la distribuzione a donne disoccupate ed ai loro bambini. Qualunque offerta sarà accolta con animo gratissimo nella sede sociale, dalle 9 ant. alle 12 mer. e dalle 3 alle 5 pom. In pari tempo la suddetta Società comunica che, nei limiti concessi dai suoi mezzi finanziari, saranno distribuiti nella sua sede pranzi gratuiti a donne disoccupate ed ai loro figliuoli.

«Carità e Lavoro». Per il pranzo a bambini poveri la Società «Carità e Lavoro» ha ricevuto vari doni (quantitativi di caffè, pasta, burro, biscotti, olio, riso ecc. ecc.) dalle signore Kalmus, Weiss, Olga Rimini, Veneziani, Quinto Segrè, Angeli, Vittorio Venezian.

Per i macchinisti navali. La Lega generale fra macchinisti navali convoca tutti i colleghi, sbarcati causa la guerra, nella sede sociale dalle 8 alle 12 ant. e dalle 4 alle 7 pom., muniti della propria matricola.

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero pro gruppo locale:

Per onorare la memoria del sig. Camillo Bidoli, dal sig. Livio Zay cor. 5.

Per onorare la memoria della signora Enrichetta Cusin, dalla signora Romilda ved. Clemencich cor. 10 (pro refezione della L. N. per figli dei disoccupati); dalla famiglia Giacomo Ctoros cor. 10.

92.o e 93.o contributi settimanali del gruppo dei giovani di S. Giacomo, cor. 11.

Da 23 insegnanti della Civica Scuola popolare di via Giotto, per il mese di ottobre, cor. 11.70.

Per onorare la memoria dell'allievo Giuseppe Cattaruzzi, dagli allievi di banda e dal loro maestro, cor. 9.40.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria della signora Enrichetta ved. Cusin, dalla signora Lina ved. Camerini cor. 10, dai signori Isacco ed Hélène Morpurgo cor. 10, dal sig. Giuseppe Gleria cor. 5, a favore della Guardia medica.

Per onorare la memoria della signora Jetti Horak, dal sig. T. Z. cor. 10, a favore dell'Orfanotrofio S. Giuseppe.

Dalla signora Elena ved. Morpurgo cor. 20, dalla signora Maria Segrè cor. 10, da E. P. cor. 10, dal sig. Ignatz Krebs cor. 5, dal sig. Davide Lapajowker cor. 2, a favore della Guardia medica.

Dalla signora Elena ved. Morpurgo cor. 20, dal sig. Davide Lapajowker cor. 25, a favore degli ebrei fuggiti dalla Galizia.

— Alla Guardia medica pervennero, per corrispondere all'appello: on. Oscar Ravasini cor. 15, ditta Löffler e C. cor. 50, signora Fanny Rodocanachi cor. 20.

— Un signore, il quale non vuole si faccia il suo nome, si è offerto di versare la tassa scolastica, durante il tempo della guerra, a favore di un'allieva del secondo Liceo comunale femminile, dei corsi preparatori o liceali, il cui padre sia richiamato al servizio militare o sia rimasto disoccupato.

— All'Associazione italiana di beneficenza pervennero, dal signor Giov. Batt. Cibei, corone 35.

— All'Infermeria Treves pervennero: Comm. C. Costi cor. 10; Contessa Coralie de Sordina cor. 10; S. D. Modiano cor. 15.

— II lista delle offerte pervenute al Rabbino Maggiore in favore degli ebrei della Galizia: Rodolfo Brunner cor. 500; Giacomo Bertel 150; Oscar Stern 100; Leop. Popper 100; Loeffler e C.i 100; D. Mandelberg 100; Isidoro Nadel (II offerta) 50; Emilio Fluss 50; E. M. 50; Quinto Segrè 50; Ermen. Luftschitz 50; cav. Raff. Luzzatto 30; Adolfo Wolf e figlio 30; Maurizio Salom 20; Michele Goldberger 20; P. Zemanek 20; G. Salmona 20, S. Aufrichtig 20; L. 10; N. T. 10; ing. G. Levi 10; Ettore Luzzatto di Davide 10; Alb. Levi 10; M. W. 10; Maurizio Steinhardt 10. Inoltre le seguenti famiglie hanno inviato al Comitato pro emigranti ebrei (via Torre bianca 15, II, tel. 3-41 VIII) vestiti per i fuggiaschi rifugiatisi a Trieste: Edoardo Breitner, Davide Elfer, Mass. Engel, Freischberger, Leo. Feiner; Oscar Pfeifer. Una famiglia si è già generosamente offerta a dare ogni giorno un pranzo ad un fuggiasco.

Per chi si inscrive al Politecnico di Vienna. Il termine per l'inscrizione al Politecnico di Vienna sarà pubblicato non appena si avrà la decisione del Ministero sull'inizio delle lezioni nell'anno accademico 1914-15. Tutte le specie di esami di Stato e singoli si terranno dall'ottobre in poi.

Nozze d'oro. Nella mattina del 3 ottobre 1864, dunque cinquant'anni fa, il caffettiere Domenico Rossi si univa in matrimonio nella chiesa di S. M. Maggiore (Gesuiti) con colei che, sebbene piccolina, aveva saputo incendiare il suo cuore: Elisa Modenese. Oggi i due sposini di cinquant'anni fa celebreranno mezzo secolo di vita coniugale senza procelle. Di una sola soffersero: di non aver veduto crescere loro intorno una famigliola. Per 37 anni il Rossi lavorò instancabilmente, ma, tredici anni fa, ammalò e non potè più lavorare. Per poter campare i due vecchiotti accettarono il posto di portinai nella casa N. 34 di via della Barriera vecchia, dove si trovano ancora. Stamane, come cinquant'anni fa, si recheranno nella stessa chiesa a far ribenedire ancora una volta la loro unione. Auguri agli sposini!

Società Ginnastica. Oggi, dalle 5 alle 8 pom., si assumeranno le inscrizioni per gli allievi e le allieve della sezione ginnastica i cui cognomi incominciano con le lettere M-Z. Si continuano ad assumere le inscrizioni per gli allievi alla sezione scherma e per i soci di ambedue le sezioni.

Borse di studio in concorso. E' aperto il concorso a due borse di studio da cor. 340 della fondazione «Rachele de Minerbi» da conferirsi a studenti triestini (o domiciliati a Trieste) inscritti in una delle facoltà universitarie o negli istituti politecnici dell'Impero qualificati per diligenza e buon progresso negli studi. Istanze documentate alla Deputazione di Borsa entro 30 giorni.

Per Venezia. La Società di navigazione Tripcovich e C. ci prega di rilevare che essa continua le partenze per Venezia col solito orario.

L'orario della Pescheria. Da ierlaltro è subentrato per la Pescheria l'orario invernale: la Pescheria rimane cioè aperta al pubblico dalle 7 ant. alle 12.30 del meriggio e dalle 3 alle 6 pom.

L'ufficio postale di Rozzol (Trieste 13) ha trasferito in questi giorni la sua sede dal N. 2 al N. 4 A di via Casimiro Donadoni. La disposizione dei nuovi uffici è davvero riuscita e corrispondente dal punto di vista della praticità e della modernità. Intorno ad uno spazioso atrio sono allineati, tra ampie vetrate i varii sportelli dei varii uffici: il tutto disposto in modo da facilitare il più possibile le operazioni del pubblico e degli impiegati.

Almanacchi nuovi. La libreria editrice E. Vram ha pubblicato «Il nuovo Casamia», il vecchio lunario triestino che conta ormai 56 anni di vita. Quello per il 1915 contiene oltre ai pronostici astronomici, alle eclissi, alle indicazioni principali per il nuovo anno, aneddoti, poesie, aforismi, ricette, indicazioni utili, tariffe, fiere e mercati ecc.

Il contenuto di una stanza distrutto dal fuoco. Ieri nel pomeriggio alle 2, Antonio Feresin portava ai pompieri dell'appostamento principale l'annuncio che nell'abitazione del signor Giacomo Della Torre, al mezzanino della casa N. 39 di via Ugo Foscolo, era scoppiato un incendio. Il capitano Chaudoin si recò sollecitamente sul luogo con alcuni treni e, giuntovi, trovò che il completo contenuto di una stanza era in flamme. Penetrati nella stanza, i pompieri misero in azione i loro getti; contemporaneamente i pompieri si diedero d'attorno per asportare i mobili; i letti furono passati sulla strada da una delle finestre. Dopo circa un'ora di assiduo lavoro il fuoco fu completamente spento. Causò un danno di circa 1000 corone, coperto, però, d'ass'curazione.

La causa dell'incendio? Sarebbe stato un ragazzino di 3 anni, figlio del signor Della Torre, il quale, giuocando nella stanza, avrebbe acceso alcuni fiammiferi comunicando il fuoco ad alcuni indumenti che si trovavano appesi in un armadione.

Che abbia inghiottito un cavallino? Iersera alle 6 fu accompagnato alla Guardia medica il bambino di 2 anni Antonio Trodan, abitante in via S. Michele N. 22.

— Che cosa ha questo bambino? - chiese il medico.

— Sior dotor - rispose colei che lo accompagnava - el stava zogando con dei cavalini de piombo, quando tut'in tun el xe dado un zigo e el se ga portà le mane in te la boca e in tel colo... pareva che el stassi per sofigarse. De sicuro el ga ingiotì uno dei cavalini!...

Il bambino, però, non presentava nulla di anormale. Nondimeno, il sanitario gli prescrisse una cura precauzionale.

Gl'incerti degli ubriachi. Iersera poco prima delle 9, veniva telefonato alla Guardia medica che in via di Tor S. Piero N. 18, vi era un uomo che aveva urgente bisogno di soccorso medico. Il sanitario, giusto accorso, trovò il cocchiere Carlo Cristof, di 38 anni, addetto allo stallaggio alle poste, il quale, in preda ai fumi dell'alcool, era caduto ed aveva riportato una ferita lacero-contusa ad ambe le sopracciglia, al labbro superiore e al dorso del naso. Gli prestò le... doppie cure di cui abbisognava.

L'ingegno criminoso di tre giovanotti

Una donna derubata di ogni suo avere

In una casa colonica al N. 705 di Scorcola-Coroneo abita tale Maria Bertos, la quale ha un figlio a nome Giuseppe, attualmente richiamato sotto le armi. Nella sera del 29 settembre u. s. la Bertos, che si trovava nella cucina, al pianterreno della casa, udì picchiare all'uscio. Chi poteva essere? Essendo sola in casa, la donna indugiò un po' prima di rispondere; quindi si avvicinò alla porta e chiese:

— Chi xe?

— Amici.

— Che amici? Mi no go amici.

— Sta qua Giuseppe Bertos?

Udito il nome del suo figliuolo, la donna sentì una stretta al cuore: che le portassero una brutta notizia? La donna si affrettò ad aprire la porta.

— Sì, sì. Pepi Bertos el sta qua, ma el xe militar: ghe xe nato forsi qualcossa?

— No signora, no, suo fio el sta benon, el xe a Sesana - rispose sorridendo lo sconosciuto, un giovanotto sui 28 anni. - El me ga mandà da lei a portarghe i su' saludi.

— Dio mio, Dio mio: ma el entri per carità, el se senti e el me dighi tuto quel ch'el sa del mio Pepi...

— Ghe ripeto: el sta benon. Se semo conossudi per combinazion e, savendo che mi stavo per vignir a Trieste, el me ga incaricà de vignir de lei.

— El ga bisogno de qualcossa?

— Apunto: el la prega de mandarghe qualchi toco de biancaria e, se mai xe possibile, anca qualchi soldo.

— Ma come fazzo a mandarghe?

— Ghe portarò mi. Mi torno a Sesana un giorno dela prossima settimana e, prima de partir, tornarò qua de lei...

— El me farà un piazer grando, grando... El mio Pepi, el mio bon Pepi... No 'l se ofendi, xe vero, se ghe dago un bicier de vin e qualcossa de fortificar el stomigo?...

— Ma acetarò anzi con piazer: a dir el vero no stago in piedi de la debolezza.

Lo sconosciuto mangiò col massimo appetito soffermandosi nella cucina della Bertos per una buona mezz'ora. In capo a questa se ne andò assicurando che prima di tornare a Cesiano sarebbe passato dalla donna a prendere il fagottino...

Mezz'ora più tardi, chiusa la cucina, la donna salì al primo piano della casa, al quale si accede per una scala esterna e nel quale si trova la sua camera da letto. Giunta, però, sul ballatoio, la povera donna emise un'esclamaz'one di dolorosa sorpresa: la porta della stanza era aperta! Entrata, constatò che un cassetto dell'armadio, nel quale custodiva ogni suo avere, era aperto. La Bertos allora fu colta da una forte palpitazione di cuore: la avevano derubata!

Sì, purtroppo non s'ingannava: i ladri avevano involato tre scatole metalliche in una delle quali teneva due paia d'orecchini con d'amanti e perle e quattro anelli del complessivo valore di 250 corone; nella seconda sei banconote da 100 e nella terza circa 400 corone in banconote da 10 e da 20! Figurarsi la disperazione della povera donna. Passato il primo momento di dolore, la Bertos si recò al commissariato di via Luigi Ricci dove denunciò il furto e, esponendo il caso, precisò per incidenza che il furto doveva essere stato commesso mentre ella si era trattenuta a conversare con... l'amico di suo figlio.

— Amico di suo figlio?! - esclamò il funzionario - ma quello era uno dei ladri: la trattenne in chiacchiere per dar modo ai suoi complici di mandare ad effetto la ingegnosa operazione.

— El credi?

— Sono sicuro.

La denuncia della donna fu trasmessa ad alcuni agenti, i quali, fatte alcune indagini, fissarono i loro sospetti su tre individui i quali se la spassavano allegramente facendo la via crucis dei locali di Città nuova e di Città vecchia. Uno dei tre messeri, anzi, era stato arrestato nella sera del 30 settembre perchè aveva commesso eccessi in un'osteria di Città vecchia ed era stato condannato al commissariato del quartiere a 48 ore d'arresto.

Certi di aver colto nel segno, i funzionari si misero in cerca dei tre amici e, trovatili ieri mattina, li arrestarono. Essi sono: Rodolfo Jermann, di 17 anni, bracciante, abitante in via dello Scoglio, Giovanni Skerl, di 27 anni, abitante in via dello Scoglietto, e Giovanni Brumati, di 20 anni, abitante in via Media N. 4. Interrogati, i tre giovanotti negarono di essere gli autori del furto, ma non seppero spiegare la provenienza di un certo importo di denaro ch'era stato trovato nelle loro tasche. Furono posti a disposizione del giudice istruttore, il quale procederà ad un confronto con la danneggiata.

La punizione della colpevole. Ieri nel pomeriggio si recò alla Guardia medica la massaia Maria Bern'ch, di 26 anni, abitante in via dell'Eremo N. 56 alla quale il sanitario riscontrò e medicò una ferita al bulbo dell'occhio sinistro. Mentre veniva medicata narrò che a ferirla era stata una gallina.

— Una gallina? - chiese il medico.

— Sì, signor: mi la carezzavo tignindola su i brazzi e ela la me ga dà un becon! Ma me son subito vendicada el sa...

— La denunciò?

— La go fata meter in pignata!

Un cane addentò ieri nel pomeriggio il commesso viaggiatore Giuseppe Schilberg, di 43 anni, abitante in via Pondares N. 9, il quale riportò una ferita lacera al medio destro. Alla Guardia medica, dove lo Schilberg si recò, la ferita gli fu cauterizzata.

★ Il ragazzino di 6 anni Luigi Demarchi, abitante al N. 839 in vetta di Scorcola, iersera alle 7 fu accompagnato alla Guardia medica perchè, addentato da un cane, aveva riportato una ferita lacera al polpaccio destro. Anche lui s'ebbe le cure del caso.

In rissa. Giuseppe Torcello, di 21 anni, abitante in via della Sanità N. 3, si trovò ieri mattina coinvolto in una rissa e ne uscì con una ferita di punta alla parte sinistra dell'addome in seguito all'essere stato colpito con un oggetto contundente. Fu medicato all'«Igea».

Cadute. La scolara Roma Spadon, di 9 anni, abitante in via Antonio Canova N. 24, mentre ieri nel pomeriggio si trovava nella sua abitazione, scivolò e cadde. Riportò una fefita lacero-contusa al mento, per la cura della quale fu accompagnata alla Guardia medica.

★ Pure alla Guardia medica ricorse ieri alle 2 pom. lo scolaro Bruno Piva, di 12 anni, abitante in via Media N. 48, il quale, cadendo, aveva riportato un ematoma al labbro superiore.

Corrispondenza aperta. *Virgilio Sp.* La cosa in se stessa non è malfatta. Tutto dipende però dalle più recondite intenzioni... Quando Ella è sicuramente in pace con la sua coscienza, basta. — *Austria-Ungheria.* No. — *Nato a Trieste.* Non creda a simili fandònie. — *Superstizioso.* Pubblicazione vorrebbe dire sequestro. — *Università.* 1) Si faccia iscrivere da qualche suo amico. 2) Dipende dalla facoltà scelta e dal numero delle ore. 3) Non occorre. 4) Crediamo di sì. 5) Se fa il volontariato a Sue spese, ha diritto, altrimenti può chiedere le venga concesso. Questo almeno in tempi normali. 6) Quale? Solo il Destino può saperlo. 7) Nessuno per ora lo sa. — *M. G. 1894.* Certo. Ella può chiedere quel favore. Che le venga concesso però non assicuriamo. — *Cigno.* L'obbligo al servizio esiste. Però in tempi normali lo Stato rinuncia al servizio di presenza. — *Ely, abbonato Gorizia.* Non è probabile ch'ella venga richiamato. — *N. N. volontario.* 1) Le differenze fra l'esercito e la leva in massa sono parecchie, la principale dal lato pratico è che la leva in massa viene congedata appena la guerra o il pericolo di guerra sono cessati. 2) Sotto la denominazione «Militi in servizio attivo regolare» si comprendono anche i volontari di un anno. — *Un assiduo lettore.* Ah! se noi potessimo alleviare quelle grandi angoscie, lo faremmo tosto e col cuore. — *Orgina incredula.* Per il momento no. — *Volontario.* No, legga le notificazioni che sono su tutti i muri. — *Zenit.* Durante la moratoria no. — *Dorina 88.* O non è lui o è uno squilibrato. — *Enrica.* Molte spese e molto tempo. — *Guerra.* Se Ella ha rotto il contratto d'accordo col proprietario, come almeno ci sembra capire dalla sua lettera, non è tenuta al risarcimento. — *Assidua lettrice.* 1. Per quel motivo il padre non può diseredare il figlio. 2) A 14-15 anni, secondo la complessione. — *Tripoli italiana.* 1) Dipende dalla direzione della scuola. 2) Sì, se nella condanna è inclusa quella clausola. — *Italiano, Pola.* Licenza liceale o di un istituto tecnico, quindi esame che viene dato annualmente presso la Prefettura. — *Costantino il grande.* Pipino il Piccolo faceva il contrario di Costantino il grande. — *26 ottobre.* Può tenerlo a casa. — *Scommessa 242.* Processi di pretura! — *Trieste.* 1) Se non ci sono le prove, no. 2) Se il debito è escluso dalla moratoria, deve pagare. — *Il gente ingenuo.* Ma come può la ditta fornitrice aumentarle il quantitativo della merce? Non è esso determinato dal contratto? — *Una moglie infelice.* — Vuole da noi un consiglio? Ebbene, eccolo: Non c'è maggior conforto nella vita che la coscienza della propria onestà. — *Italiani contrastoni.* La legge con la quale fu introdotto in Austria il suffragio universale è del 26 gennaio 1907. — *C. P. 1894.* Gli italiani d'oltre confine ricevono nel vicino regno la naturalità con semplice decreto reale. Ciò in base alla legge 17-12-1860. — *Bella Trieste 1876.* Solo se il marito non ha lasciato altri ascendenti o discendenti. — *Parigi.* Stia tranquillo ed abbia pazienza. Non perderà nulla. — *Linda-Mario.* 1) Le donne nel Regno raggiungono maggiore età a 21 anni.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 13.—, ore 2 pom. 19.— C. Altezza barometrica ore 2 pom. 764.4. Oggi: alta marea 9.02 ant. e 9.09 pom. Bassa marea 2.50 ant. e 3.— pom.

Ogni giorno una. Fra banchieri:

— Figuratevi, il giorno in cui mi sono ammogliato, il mio cassiere è scappato con la cassa.

— Che volete? Una disgrazia chiama l'altra...

TEATRI

La stagione lirica al Politeama Rossetti. Sembrano fissate definitivamente le opere da darsi al Politeama Rossetti nella progettata stagione, che tanto favorevolmente sarà accolta dal pubblico, sia per lo svago che recherà ad esso, sia per i benefici che apporterà alle masse di tutto quel cospicuo numero di persone che dal teatro traggono utile, direttamente o indirettamente. Le opere dunque sarebbero: «La Favorita», «La Sonnambula», «Rigoletto», «Barbiere» e si tratta pure per un'opera del grande repertorio da destinarsi. Fra gli artisti ci sono nomi favorevolmente conosciuti al pubblico triestino ed altri di cantanti già circondati da ottima fama.

Da oggi sono aperte le prenotazioni e gli abbonamenti, a prezzi popolari.

Fenice. Intensi applausi riscosse ieri il giovane acrobata Ugo Dafils che fa dei miracoli d'equilibrio sulla sua bicicletta smontabile e che impressiona per l'audacia dei difficili eserczi. La coppia Guillot-Causi, bene in voce, cantò molto apprezzata quel gioiello d'arte che è il duetto del «Don Giovanni» di Mozart. La signorina Luisa Guillot miniò poi con fine gusto la romanza della «Bohème». Corà Saroclè e il tenore Busatto si ebbero il solito vivo successo. Il turco Mehmed Hassib divertì coi suoi esercizi di prestig'o. Il dramma «Troppo amato» continua a interessare gli appassionati della cinematografia.

Oggi il programma cinematografico si ripete per l'ultima volta. I nuovi debutti si presenteranno in nuovi esercizi.

Eden. Anche ieri, al loro secondo presentarsi, gli artisti concittadini Francesco Sari (baritono) ed Arturo Carli (tenore) conseguirono uno strepitoso successo. I due eccellenti artisti sono già entrati nelle grazie del pubblico che a tutte le rappresentazioni li rimerita di insistenti, calorosissimi applausi. Il successo ripetuto ierlaltro dagli intrepidi ed eleganti acrobati Albertini e dal numero delle scimmie «Hansi», «Rudi» e «Bobi» fu ieri pienamente confermato: mentre i primi strabiliarono con i loro esercizi, le seconde fecero sganasciare dalle risa. «Gli potente dramma cinematografico «Gli avvoltoi umani», che oggi si proietterà per l'ultima volta, impressionò anche ieri moltissimo.

Minimo. Anche ieri la gaia commedia del Cupez: «Moschin, Moscon e C.ia», ottenne un caloroso successo. Visto il continuato favore del pubblico, oggi ancora «Moschin ecc.».

Alfieri. Folla ed applausi anche ieri a tutte le rappresentazioni di questo teatro varietà. La magnifica pellicola «Vedute del Trentino» piacque moltissimo, mentre il dramma «Cuore di poeta» ebbe riconfermato il successo per la bellezza suggestiva della trama e dell'assunzione. Cordialmente festeggiato fu il baritono concittadino «Cardis», che sostituì il Pasquini indisposto, e che riscosse lunghi e calorosi applausi. Ottimi gli altri numeri di varietà e comicissimo «Kri-Kri ai bagni». Oggi programma nuovo.

Le marionette nella sala Fenice. La compagnia Cavallini darà oggi due grandi spettacoli alle 4 e alle 7 pom., in cui si rappresenterà la grandiosa azione fantastica in 3 atti e 6 quadri: «Il matrimonio del Diavolo» ovvero «Il Diavolo nel Parigi condannato a prender moglie in questo mondo». Seguirà: «I tre ubriachi in famiglia», pantomima meccanica comicissima. Domani, domenica, tre rappresentazioni.

SPETTACOLI D'OGGI

FENICE. American Cinema and Varietè Theatre. Rappresentazioni continuate di cinematografo e varietà dalle 5 in poi.
EDEN. 5-11. Cinema e Varietà.
ALFIERI. 5-10.30. Rappresentazioni continuate di Varietà, Prosa, Cinema.
CINE IDEAL (5-10 pom. «Nel regno dei leoni» e novità di guerra.
MAXIM. Varietà. Principio: 9. Fine??
CAFFE' NUOVA YORK. 8-12. Concerto.

INCASTRO INCATENATO.

Cerca il primiero nel dolce paese
Senese;
Si rispecchia il secondo tutto nell'adriaco
Cerulo mar;
Essere può sanissimo,
Ma nessuno lo crede, uom si final.

Spiegazione del giuoco precedente:

P. E. SANTE - PESANTE.

TRIBUNALI

(Tribunale prov. penale di Trieste)

La vendetta delle nipoti

Accusato di crimenlese e assolto

Iersera alle 5 comparve dinanzi i giudici il panettiere Martino Decesari del fu Giuseppe, di 36 anni, da Martina Franca, provincia di Lecce, celibe, accusato del crimine di lesa Maestà. Il dibattimento viene tenuto a porte chiuse. Dice l'accusa come il 26 agosto a. c. si fosse presentato al Commissariato di Polizia di S. Giacomo Maria Fagotti, figlia di Rocco Fagotti, denunciando l'odierno imputato, di lei zio materno, nel senso che esso, Decesari, mentre si trovava in qualità di panettiere alle dipendenze del di lei padre, che aveva una panetteria in via S. Marco N. 9, in differenti incontri, verso la fine dell'anno scorso e nella prima metà dell'anno corrente, sia in detta panetteria, sia nel locale ove esiste il forno, cioè in via Montecucco 20, si sarebbe espresso con frasi offensive contro la persona dell'Imperatore. Le frasi, secondo la denunciante, venivano rivolte verso una effigie di S. M. che si trovava nella panetteria nel mentre esso Decesari spaccava delle legna e le gettava nel forno.

L'accusato è un uomo piccolo, magro, dai capelli e baffi bruni, che si dimostra nervosissimo. Sostiene di essere vittima di vendetta da parte delle sorelle Maria e Carmela Fagotti, e ciò per varie ragioni. Prima di tutto le nipoti lo odiavano perchè egli era riuscito ad aprire una piccola panetteria per proprio conto. Vi era della ruggine fra di lui imputato e la famiglia Fagotti perchè il Decesari a suo tempo aveva denunciato il padre della Fagotti di aver rubato delle legna ad un suo ex-principale. Infine il Decesari dice di aver rimproverato la Maria Fagotti per la sua condotta, e da ciò particolarmente l'ultima spinta alle conseguenze d'oggi.

Pres.: La stessa Maria Fagotti ammette di essere stata eccitata a denunciare quanto aveva inteso dire da lei molto tempo prima, per il fatto che lei avrebbe detto in pubblico che le nipoti sarebbero finite in qualche casa di tolleranza. Però sosteneva la Maria Fagotti che quanto affermò nella denuncia corrisponde al vero.

L'imputato nega ancora, e piange.

Le sorelle Fagotti non compaiono al dibattimento. Un funzionario di Polizia informa la Corte che le Fagotti sono partite per l'Italia con tutto il loro mobilio, e che anche il loro padre è intenzionato di partire fra breve.

Il P. M. domanda la lettura dei protocolli assunti con le due sorelle. Il difensore si oppone. La Corte ammette però la lettura, dalla quale risulta confermata la denuncia.

Viene intesa Maria Toto, da Capodistria, la quale era occupata nella panetteria Fagotti; ella depone circa alcune frasi profferite dall'accusato, che, secondo quanto poi le disse la Maria Fagotti, si sarebbero riferite alla persona dell'Imperatore; ma da per sè queste frasi non lasciavano capire un tanto. La teste, su domanda della difesa, cade in continue contraddizioni, e altre contraddizioni si riscontrano anche nelle deposizioni della Toto dinanzi il giudice istruttore.

Anna ved. Uttel viene chiamata per riferire ciò che la Toto disse al giudice istruttore di aver raccontato un giorno alla Uttel stessa. La Uttel nega di aver inteso dire qualchecosa.

Dif.: Lei, signora, che opinione ha della Toto?

— La xe una povera malada. La disi ora una roba ora l'altra. Per dirla franca, mi la credo una mata.

A richiesta del presidente la stessa Toto ammette: «La sa, mi patisso el nervoso. Go ogni giorno mal de testa. Anca mi so che no so cossa che digo!».

E' citato quale teste anche il sacerdote don Giuseppe Liuzzi, che frequentava la casa della famiglia Fagotti. Non è comparso e viene data lettura del protocollo. Da quanto si rileva, il teste racconta che il Decesari sparlava delle nipoti, trattandole da p... La Maria Fagotti raccontava delle frasi che il Decesari avrebbe pronunciato contro la persona dell'Imperatore.

Dif.: E' lecito sapere l'età di questo sacerdote?

Pres.: Ha trentacinque anni.

Dif.: Forse la teste Uttel saprà dirci se egli si trova ancora qui.

La teste Uttel: No, el xe partido anche lui per Martina Franca.

Dif.: Scusi. E' partito prima o dopo delle sorelle Fagotti?

Teste: El xe partido insieme con lore.

— Grazie.

Maria Vinci, una donna che convive con l'imputato e che ha cinque figli, depone:

— Un giorno in cui ero con Antonietta Demitri ho incontrato il Fagotti padre, con il quale mi sono lagnata per le chiacchiere con le quali mi aveva rovinato. Egli mi disse: «Il Decesari voleva far chiudere il mio forno, e noi abbiamo invece fatto chiudere il suo». - «Ma come si fa a mettere di mezzo la persona di Sua Maestà?» - ho chiesto io. E il Rocco Fagotti mi rispose: «Quando si ha un nemico bisogna far di tutto per mandarlo via. Mi aveva pur egli denunciato per furto».

La teste Antonietta Demitis viene per confermare di questo colloquio fra la Vinci e il Rocco Fagotti, aggiungendo anzi che il Fagotti avrebbe puranco detto: «Adesso non riuscirete più a liberarlo. E' in mano della Giustizia».

Il presidente comunica che il Rocco Fagotti, quale cognato dell'imputato, in istruttoria, accettò il beneficio di legge e non depose.

Il P. M. ammette che indubbiamente, checchè ne dicano le sorelle Fagotti, esse presentarono la denuncia per vendicarsi dello zio, che aveva sparlato di esse. Da questo lato la loro azione non è onorevole. Ma ciò che interessa all'accusa si è se o meno l'imputato abbia profferite o meno le frasi incriminate. Per la concorde deposizione delle due sorelle, in parte suffragata da circostanze di contorno, risulterebbe che realmente ciò sia avvenuto. L'oratore domanda quindi l'accoglimento dell'accusa.

Il difensore, con sottili argomentazioni, esamina tutta l'azione del cognato e delle nipoti contro il Decesari per ottenere che lo stesso finisse in prigione e il suo forno, forno di concorrenza, venisse chiuso. Esamina tutte le risultanze processuali, facendo risaltare particolarmente quanto esuberantemente esposero i testimoni proposti dalla difesa. La partenza delle sorelle Fagotti è semplicemente una fuga, e una fuga evidentemente effettuata per la tema delle conseguenze cui sarebbero andate incontro se fossero rimaste e se, come avevano compreso, fosse stata scoperta completamente la loro attività. E' vero che anche per vendetta si può denunciare una cosa, se questa è vera; ma nel caso presente i giudici devono pur andare ben cauti e ammettere che si tratti di una cosa del tutto artificiale. Con queste ed altre deduzioni chiede senz'altro l'assoluzione del suo difeso.

E la Corte manda l'accusato assolto, rilevando di non aver potuto prestar fede alle affermazioni delle sorelle Fagotti.

Il P. M. presenta querela di nullità.

★ Presiedeva il cons. Sbisà; giudici i cons. Parisini, Pacor e giudice dott. Lucich; P. M. il Procuratore di Stato dott. Zumin; difensore il dott. Robba.

MARINA E NAVIGAZIONE

Sei piroscafi lussignani catturati

Lussingrande 30. Ben poche, o per meglio dire nessuna città marittima della monarchia dovrà subire anche in linea marittima le gravi conseguenze della guerra come la vicina Lussinpiccolo. Della potente flotta mercantile lussignana, sei grossi transatlantici, per un complesso di 42.100 tonnellate, sono stati catturati dai vari Stati belligeranti.

I vapori catturati sono: «Dinorah» di 8000 tonnellate di portata, comandato dal capitano Giovanni Dobrilovich, catturato dai francesi il 19 agosto; «Gioconda» di 6400 tonnellate, capitano Giovanni Antoncich, e «Iris» di 9600 tonnellate, cap. Ino Hreglich. Questi due furono catturati dalle autorità russe a Marianopoli, e come il primo appartengono alla Società «Navigazione a vapore Marco U. Martinolich» di Lussinpiccolo.

Alla Società anonima di navigazione a vapore «Lussino» sono stati catturati due vapori, e precisamente il «Mediterraneo» di 7500 tonnellate di portata, partito il 24 agosto p.-p. da Taganrog carico di cereali per Brema, fu catturato dagli inglesi e scortato a Plymouth, e dopo sbarcato il carico fu rilasciato e fornito di un salvacondotto inglese partì per Vigo (Spagna), dove arrivò il 1. settembre. L'altro vapore è il «Florida» di 5600 tonnellate di portata, catturato il 3 agosto a Taganrog e scortato poi a Marianopoli.

La Società Eredi Matteo Premuda, di Lussinpiccolo, ha avuto catturato il piroscafo «Bar. Edm. Vay» di 5000 tonnellate di portata, cap. Riccardo Apollonio, catturato il 3 agosto dai russi a Marianopoli.

Riapertura delle scuole nel Parentino

Parenzo 1. A differenza delle altre scuole di questo distretto, la cui apertura seguì oggi regolarmente, le scuole popolari di qui verranno riaperte quest'anno appena il 15 corr. Il ritardo dipende dal fatto che l'edificio scolastico era finora occupato da una parte della guarnigione.

★ In vista delle attuali condizioni di polizia nei Comuni locali di Parenzo e Orsera non verranno d'ora in poi rilasciati da parte di questo Capitanato distrettuale permessi di porto d'armi che in casi di speciale considerazione.

★ Durante il tempo delle vendemmie la locale Cassa rurale sarà aperta soltanto la domenica dalle 10 a mezzogiorno.

Per la tutela dell'uva e dei prodotti agricoli.

Gorizia 1. La Giunta provinciale ha emanato una circolare a tutti i Comuni della Provincia: I prodotti agricoli, fino al loro raccolto - dice - sono affidati in parte alle guardie campestri, in parte deve però provvedere alla loro sorveglianza l'agricoltore stesso. Se già nei tempi di pace la sorveglianza della proprietà campestre riesce difficile, essa è quasi impossibile in tempi eccezionali, quali ora noi stiamo attraversando. La ragione è ovvia. Degli organi di sorveglianza rivestiti di pubblica autorità non pochi sono stati richiamati alle armi e per lo stesso motivo gran parte degli agricoltori abbandonarono i loro campi. Non può quindi destare meraviglia se i furti campestri in tali condizioni avvengano più spesso ed assumano maggiori proporzioni che non in altre annate. Si impone quindi alle amministrazioni comunali l'obbligo di provvedere affinchè la proprietà campestre appunto in questi tempi difficili sia efficacemente tutelata. Ciò è possibile di conseguire istituendo un numero adeguato di guardiani autorizzati secondo i bisogni di ogni comune. I capicomune si metteranno a quest'uopo in contatto con i Capitanati distrettuali, esponendo le loro condizioni del Comune in questo riguardo, e proponendo ai medesimi per il giuramento a sensi della legge 18 marzo 1878 di persone che riterranno adatte a fungere da guardie campestri. Che se questo provvedimento fosse troppo gravoso per i comuni, si potrebbe ricorrere all'istituzione di guardiani volontari i quali dovrebbero prestare servizio per turno. Anche a questi però si dovrebbe procurare per parte dei Capitanati distrettuali un distintivo che li qualifichi.

★ Il commerciante Giovanni Budin da Quisca travolse col suo carro il gendarme G. Vipoglausei che correva sulla sua bicicletta. Nella caduta il gendarme rimase ferito. Il Budin fu punito con una multa in denaro.

Strascici di un affibbiamento di paternità

(Trib. Circ. di Rovigno).

Rovigno, 1. Al dibattimento presieduto dal cons. d'Appello dott. Sbisà, i coniugi Antonio e Maria Simsich, di Verteneglio, di 38 anni, rispettivamente 22, dovettero rispondere, lei del crimine di falsa deposizione in Giudizio, lui di eccitamento a questo crimine, per questo fatto: La Maria Simsich, la quale da fresca data è la legale compagna dell'Antonio, a suo dire, prima del matrimonio avrebbe avuto relazioni intime col trattore Emilio Luttmann, relazioni che ebbero per conseguenza la nascita di una bambina. Nella causa civile da lei intentata al Luttmann per riconoscimento di paternità, ella avrebbe deposto con giuramento e contrariamente al vero, che mai ebbe intimi contatti con altri uomini; poi, comparendo davanti al giudice senza l'anello matrimoniale, che a bella posta s'era levato dal dito, istigata a ciò dal marito, voleva indurlo in errore, facendogli credere di essere ancora nubile. Dai risultati del processo civile e dell'istruttoria penale sarebbe risultato in modo sufficientemente sicuro che, prima del matrimonio, ad altri uomini ella avrebbe concesso i suoi favori.

Al dibattimento l'accusata si rese confessa relativamente alla falsa deposizione; ammise poi di aver fatto il possibile per farsi credere nubile, e che fu il marito ad eccitarla, ma al solo scopo che lo credesse il Luttmann, e per vedere se le offrisse di sposarla. All'osservazione del presidente esser la cosa inverosimile perchè non si può sposarsi due volte, resta confusa e tace.

L'accusato Antonio Simsich ammise di aver consigliato la moglie di spacciarsi per nubile, non al fine che lo dicesse al giudice, ma per fare una prova a conoscere le vere intenzioni del Luttmann. Questi escluse categoricamente di aver avuto relazioni intime con l'accusata.

Dopo sentiti altri testimoni su circostanze di contorno favorevoli all'accusa e dopo la requisitoria del P. M. sost. Proc. di Stato dott. Quarantotto e l'arringa del difensore avv. Davanzo, il quale cercò di diminuire la responsabilità della Maria Simsich, mentre dimostrò che il marito di lei non poteva considerarsi reo di un'azione punibile, la Corte pronunciò sentenza, con la quale dichiarò assolto Antonio Simsich, dichiarò colpevole la di lui moglie come in accusa e la condannò a tre settimane di carcere duro inasprito con un digiuno durante la pena.

Borse e mercati

BORSA DEI PRODOTTI AGRICOLI

Cereali.

BUDAPEST 1. Frumento cor. 18.05 a 19.10 50 chilogr.; Segala cor. 14.40 a 14.65 50 chilogr.; Avena cor. 10.70 a 11.20 50 chilogr.; Formentone cor. 9.45 a 9.65 50 chilogr.; Orzo cor. 9.55 a 10.25 50 chilogr. Vendite 15.000 C. M.

NUOVA YORK 1. Formentone loco 80; Farina Spring Wheat clears1234567 80³/₄; Frumento loco per dicembre 114⁷/₈; per maggio 123; per inverno 113¹/₂; per primavera 115.

Strutto Chicago per ottobre 10.85, per gennaio 10.20.

Caffè.

NUOVA YORK 1. Rio loco 6³/₄.

MERCATO DELLO ZUCCHERO.

PREZZI DI CHIUSA DI IERI:

Trieste e Fiume, franco molo:

Pesto Centrifugo pronto dal depos.	Cor.	31.50	32.25
» » pronta spediz.	«	31.50	31.50
» » nov.-marzo	«	30.75	31.50
Pesto Melis pronto dal deposito	«	31.73	32.—
» » pronta spediz.	«	31.75	32.—
» » nov.-marzo	«	31.50	31.75
Concassè pronto dal deposito	«	32.50	32.75
» pronta spediz.	«	32.50	32.75
Quadretti pronti dal deposito	«	34.—	35.—
Cristallino dal deposito di Trieste	«	29.75	31.50
» dal deposito di Fiume	«	28.—	23.50
» ottobre-dicembre	«	23.—	23.50

Tendenza: disan. Comp. dall'Ass. comm. Zuccheri

NAVIGLI AGLI HANGARS (I. R. Magazzini Generali) distinta dei navigli ormeggiati agli hangars la sera del 2 ottobre con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar 6, «Bellanoch», 2, scar.; 12 b, «Diadochos Costantinos» 10, car.; Hangar 13 a, «Tracky», 8, car.; 21, «Urano»; Hangar 24, «Sarajevo»; 25, «Brunette»; 30, «Gisela»; 71, «Gilda» 2, scar.

Stampato ed edito dallo Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO
Redattore responsabile Nicolò Rasleni - Trieste

COMUNICATI*)

Anna Uicich
Ferdinando Langhammer
oggi sposi.
Pisino-Trieste *3 Ottobre 1914*

Al chiarissimo medico **dott. MICHELE DEPANGHER** che tutti i mezzi suggeriti dalla scienza esperì per strappare la nostra indimenticabile madre e suocera al male inesorabile che la trasse al sepolcro e con intelligenti ed affettuose cure ne alleviò le sofferenze, vada la nostra riconoscenza ed i nostri più sentiti ringraziamenti.

FAMIGLIE

TUSSER, ZORZETTI, DAPRETTO, LAZZARICH, PENSO, BIASUTTO.

JUTIFICIO TRIESTINO

Società per azioni, Trieste

In seguito alla deliberazione presa dall'Assemblea Generale del 1. Ottobre 1914 la **cedola N. 13 pro 1913-14** delle nostre azioni verrà rimborsata **da oggi** in poi presso la **Filiale della Banca Union in Trieste** con

Cor. 24 per cedola.

TRIESTE, 3 Ottobre 1914.

Il Consiglio d'Amministrazione.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

IL
Dott. M. Depangher
riceve fino nuovo avviso
dalle 12-1 e dalle 5-6 p.
Via Lazzaretto vecchio 3

Cercasi prontamente
Socio capitalista
per industria lucrosa,
bene introdotta. Occasione, assicurata esistenza.
Offerte sub **«Capitale 5237»** al «Piccolo».

Oggi! Oggi!
il secondo capolavoro della «Gloria» di Torino
LA MEMORIA DELL'ALTRO
reso con insuperabile arte passionale dai più grandi artisti della scena cinematografica
Lyda Borelli e Mario Bonnard
ORARIO:
4, 5·15, 6·30, 7·45, 9 e 10·15 p.
Prossimo programma:
LA GOVERNANTE
dramma in 4 atti.
Teatro Cine **Palace Hôtel**

LATTE pasteurizzato
arrivo due volte al giorno.
BURRO da tè
vendonsi all'ingrosso ed al minuto.
Lega provinciale delle Latterie cooperative della Carniola a Lubiana
FILIALE A TRIESTE, VIA GEPPA 6, Tel. 1286

UNICA AUTORIZZATA
Scuola preparatoria all'esame di maturità
presso una scuola reale
Corso 45 diretta dal prof. ATTILIO NORDIO **Corso 45**

La scuola venne riaperta il 1.° Ottobre

Allievi che hanno assolto almeno una classe superiore di una scuola media, frequenteranno il corso preparatorio di un anno; gli altri saranno inscritti nel corso preparatorio biennale.

L'insegnamento è affidato a docenti effettivi delle locali scuole medie.

Inscrizioni e informazioni: ogni giorno 5-6 pom.

Pulitura e conservazione di Tappeti, Cortinaggi, Mobili di stoffa, Drapperie ecc., nonchè di completi appartamenti VIENE ASSUNTA A PREZZI MITI dalla Primaria Impresa Triestina **VACUUM CLEANER** Via Stazione N. 17 Telefono N. 347

SALONE EDISON
Palazzo Vianello - Via Caserma
Grande Programma d'Apertura

Ci pregiamo d'avvisare i nostri Signori Frequentatori e il P. T. Pubblico che oggi sabato 3 ottobre riapriamo il nostro locale, completamente rimesso a nuovo, con uno scelto programma di assoluta novità per Trieste.

Si rappresenterà uno splendido capolavoro della Società Italiana «Eclair», intitolato:

LA DAMA BIONDA

in 3 parti, e la brillantissima comica:

FRINGUELLI SE LA VEDE BRUTTA.

«LA DAMA BIONDA», che si distingue per una messa in scena lussuosissima, è un lavoro artisticamente interpretato, di una straordinaria passionalità, in cui la veemenza dei sentimenti si scatena impetuosamente, violentemente, travolgendo l'amore e insozzandolo nella colpa.

SALONE EDISON
Piazza Caserma - Palazzo Vianello.

Appello. Si prega la Spettabile Clientela di provvedersi subito del

LYSOFORM

occorrente, e di trasmetterci in iscritto la relativa ordinazione, perchè, data la grande ricerca di questo straordinario disinfettante, gli ordini vengono eseguiti per turno. Si pregano i farmacisti e droghieri di aggiungere a tutti gli ordini per ospedali e

per la Croce rossa

un documento ufficiale, che ci serva per accelerare l'inoltro con la ferrovia. Infine, in seguito alle speciali condizioni economiche il

LYSOFORM

non si spedisce che verso pagamento in contanti o per rivalsa; sperabilmente questo provvedimento non durerà a lungo. Noi teniamo a Vienna un grande deposito. Le spedizioni seguono senza interruzioni.

Fabbriche Lysoform, Ujpest
Fabbrica chimica del dott. Keleti & Muranyi

Il cespuglio

Proprietà dello Stabilimento editore del giornale «Il Piccolo» per tutti i paesi italiani. RIPRODUZIONE VIETATA

(79)

— Addio, Laura - diss'egli piano. — Molte cose possono accadere prima di rivederci. Ma prima di partire, voglio essere perdonato di tutto il male che ti ho fatto.

Ella seguitò a tacere senza distogliere gli occhi dalla chiesa.

— Non sentirai la mia mancanza - egli riprese, - anzi, sarai contenta d'esserti sbarazzata di me. Ma vorrei che tu ti convincessi che non ero del tutto cattivo e che le mie colpe hanno avuto origine dal mio amore per te.

Ella non rispose, ma la guglia della chiesa le ondeggiava davanti agli occhi come una canna al vento.

— Ho provveduto a tutto e sono sicuro che, finchè sono lontano, tu non avrai alcun fastidio. Vorrei essere altrettanto sicuro che penserai a me con benevolenza.

Ella seguitò a tacere, ma suo marito le andò vicino e guardando egli pure dalla finestra disse sottovoce:

— L'unico anello che ci univa s'è spezzato. Il nostro bimbo. Sono convinto che s'egli fosse vissuto avremmo finito per intenderci. Ma egli è sotterra e non può parlare in mio favore. Forse, però, pensando a lui, sarai meno severa verso suo padre.

Ella volse su lui il viso pallido e mormorò stendendogli le mani:

— Addio. Dio mi perdoni come io ti perdono.

— Grazie - diss'egli semplicemente, posando le labbra sulla sua mano. — Non chiedo altro. Mi basta il tuo perdono.

Ed uscì senza dir altro.

Laura Tankerlane rimase a guardare la chiesa dietro gli alberi cercando di rammentarsi se aveva mai rivolto una parola d'affetto a colui che partiva. E in seguito fu lieta di avergli perdonato non soltanto con le labbra, ma col cuore.

CAP. XL.

Il «Canedown Castle».

— Avete bisogno di un po' di cambiamento - disse il dottor Hardy a John Shil, che gli sedeva davanti, nella biblioteca di Black Hall, col viso smunto e le mani tremanti.

— Bisogna che vi allontaniate da qui al più presto. L'aria della palude non è adatta per un uomo come voi. Fate un viaggio di mare.

— Per cambiare ambiente, nevvero? - rispose Shil con amara ironia. — Dimenticate che cosa sono?

— No, per cambiar aria, caro mio. Dopo tutto in mare non c'è nulla da vedere ed un cieco può gustare il viaggio come qualunque altro. Andate al Capo di Buona Speranza e tornate indietro. Vi farà bene. Prendete con voi il vostro segretario e occupate la mente con qualche lettura leggera. Questa roba qui - soggiunse prendendo sul tavolo un libro di Max Nordau - basta per ammazzare un uomo. Leggete qualche libro un po' più allegro.

— Convengo anch'io che non è molto esilarante - disse Shil. — Ebbene, dottore, proverò a cambiar aria. Qui mi sento soffocare. Il rumore delle onde mi farà bene, sebbene ne abbia sentito anche troppo.

Quella sera stessa il suo segretario Martin andò a fissare i posti sul «Canedown Castle», in partenza per il Capo di lì a quindici giorni.

John Shil aveva compreso che il dottore aveva ragione. La sua salute era molto indebolita e, volendo cambiar aria, preferiva viaggiar per mare che per terra. Il luogo di destinazione non aveva per lui alcuna importanza. Era il viaggio per sè stesso che doveva fargli bene.

Non v'era nulla di più triste della sua vita. Come gli aveva predetto Eleonora, si sentiva ogni giorno più debole ed in qualche momento temeva d'impazzire. L'idea del suicidio prendeva sempre maggior posto nella sua mente. Nel suo caso, esso non aveva nulla d'immorale. Chi non può rendersi utile alla società dovrebbe essere soppresso. E la soppressione era così facile! Bastava che si appoggiasse alla tempia la canna della rivoltella che teneva nel cassetto dello scrittoio, ed in un attimo le sofferenze e le tenebre sarebbero finite per sempre. Un mago non poteva agire più presto di quel meraviglioso tubo d'acciaio. Ciononostante aveva esitato fino allora non per sè, ma per Laura, il cui sguardo supplichevole gli si affacciava alla mente ogni volta.

— Questa è l'ultima prova - disse fra sè quando il dottore fu andato via. — Se il cambiamento di vita mi fa bene, tanto meglio. Altrimenti so quello che mi aspetta.

Quindici giorni dopo il «Canedown Castle» lasciava le acque di Southampton diretto al Capo.

John Shil era sopra coperta col signor Martin, e pur non vedendo la riva che s'allontanava, provava la medesima emozione di tutti quelli che partono per un lungo viaggio. Sapeva che ogni colpo di stantuffo lo portava più lontano da casa sua e udiva le grida dei rimasti, lo sventolio dei fazzoletti e i singhiozzi di una donna che forse partiva per non più tornare.

Ad un tratto udì la nota voce di Sir William Tankerlane che dava un ordine al cameriere.

Non si volse, non disse nulla, ma afferrò la sbarra di ferro come se volesse spezzarla.

Tankerlane s'avvide della presenza di Shil a bordo, dopo due giorni di viaggio. La traversata della Manica era stata burrascosa ed egli aveva dovuto rimanere disteso quarantott'ore nella sua cuccetta. Ma il terzo giorno, scorrendo l'elenco dei passeggeri, vide il nome di John Shil.

Il suo primo impulso fu di chiudersi nella sua cabina per non farsi scorgere, ma poi si rammentò che Shil era cieco e decise di limitarsi a stargli lontano. Bastava che non si facesse udir parlare dal suo nemico. Ignorava che questi aveva già udito la sua voce. Era una vera disdetta che si trovassero sullo stesso piroscafo. Ma se non s'incontravano, non poteva accader nulla. Tankerlane non aveva paura d'un uomo cieco e ammalato, ma sapeva che quei lunghi mesi di solitudine e di tristezza potevano averlo condotto sull'orlo della pazzia.

— Martin - disse Shil al suo segretario quando furono soli nella loro cabina, - ho udito a bordo la voce di un signore che conosco. Si chiama Sir William Tankerlane. Mi preme di sapere dove va e se sua moglie viaggia con lui. Informatevene senza parere. Procurate di entrare in conversazione con lui, ma subito, prima che sappia in che relazione siete con me.

Il fedele Martin non aveva nulla del poliziotto, ma adempì benissimo l'incarico informò Shil che Sir William andava al centro dell'Africa per la caccia grossa ed era solo a bordo.

Quei due semplicissimi fatti diedero molto da pensare a Shil che, partito da Black Hall per distrarre la mente dal pensiero di colei che aveva perduto, si trovò così obbligato fatalmente a pensarvi da mattina a sera. Egli si chiedeva che cosa poteva essere accaduto, se Laura aveva lasciato il marito per sempre, se era andata nell'Essex. Ad ogni modo erano divisi e probabilmente per molto tempo.

J. B. Harris-Burland.

(Continua).

Gl' inconsolabili figli GIUSEPPE, GIOVANNI, NELLA e LAURA, a nome pure di tutti gli altri congiunti presenti ed assenti, partecipano il decesso della loro adorata madre

LUIGIA ved. de DRAGO

nata PERINI

avvenuto ieri nel pomeriggio, dopo brevissime sofferenze, munita dei conforti religiosi.

Il trasporto delle amate spoglie seguirà domenica 4 corr. alle ore 3 pom., movendo il convoglio dalla via Antonio Stoppani N. 5, direttamente al Camposanto.

TRIESTE, 3 ottobre 1914.

Serve il presente quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 41.

Maria Pangos

dopo breve malattia spirava stanotte munita dei conforti religiosi.

Il marito GIOVANNI MARIA, i figli ANTONIO, GIUSEPPE, GIOVANNI, FRANCESCO e LUIGI, anche a nome delle nuore e di tutti gli altri parenti, addoloratissimi, partecipano tale irreparabile perdita agli amici e conoscenti.

I funerali della cara estinta avranno luogo domenica alle ore 4 pom., partendo il convoglio dalla cappella del civico Ospedale.

Trieste, 2 ottobre 1914.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 41.

L'Amministrazione del giornale si riserva di modificare il testo degli avvisi collettivi per renderne più evidente lo scopo e il pubblica, secondo i propri criteri, nella rubrica corrispondente; non assume alcuna responsabilità per la pubblicazione in giorni determinati; si riserva infine il diritto di non pubblicare qualsiasi inserzione, anche dopo accolta agli sportelli, senza indicare i motivi del rifiuto; in questo caso l'importo pagato viene restituito.

Quando in un avviso collettivo c'è l'indicazione «Indirizzo al Piccolo», si chieda l'indirizzo al «Salone d'informazioni», Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra, dove l'indirizzo verrà dato in iscritto. Chi desidera servirsi del telefono chiami il N. 860. - Indicare sempre il numero dell'avviso del quale si vuole informazione.

PERSONALE DI SERVIZIO.
OFFERTE.
4 cent. la parola - minimo 40 cent. «A»

CUOCA capacissima per trattoria, cerca occupazione. Indirizzo Piccolo. 159 A

CUOCA tedesca, giovane, perfetta nell'arte culinaria, cerca posto presso distinta famiglia. Indirizzo Piccolo. 335 A

CUOCA fina offresi. Gioachino Rossini 28, latteria. 11511 A

DONNA prestaservizi, capace cucina e lavori di casa offresi per tutta la giornata. Via Nuova 35, porta 14. 11610 A

GIOVANE tedesco cerca posto quale cameriere; buonissimi attestati. Indirizzo al Piccolo. 351 A

PERSONALE DI SERVIZIO.
RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. «B»

BAMBINAIA giovane, buoni attestati, aiuto stanze, cercasi. Via Carducci 12, I. 11537 B

BAMBINAIA cercasi prontamente. Presentarsi dalle 8.30-10, Fontana 9, I piano. 11522 B

CAMERIERA italiana, trentenne, amante bambini, cercasi prontamente. Inutile presentarsi senza ottime referenze. Silvio Pellico 10, interno. 396 B

CUOCA cercasi prontamente. Acquedotto 41, IV piano, destra. 376 B

CAMERIERA semplice che si occupi di bambini e che sappia tedesco cercasi. Indirizzo al Piccolo. 313 B

CUOCA cercasi per una persona. Indirizzo al Piccolo. 353 B

DOMESTICA, friulana o tedesca, per piccola famiglia, cercasi. Indirizzo Piccolo. 387 B

DOMESTICA che sappia cucinare cercasi. Esigesi libretto. Indirizzo Piccolo. 400 B

DOMESTICA, buoni attestati cerca piccola distinta famiglia. Via S. Francesco 12, porta 17. 309 B

DOMESTICA con buoni attestati cercasi. Via Giulia 74 E, IV. 281 B

DOMESTICA stabile, media età, buoni attestati cercasi. Via Istria 29. 310 B

DOMESTICA cercasi. Piazza S. Giovanni 2, II, destra, porta 5. 305 B

DOMESTICA cercasi. Indirizzo al Piccolo. 294 B

DOMESTICA cercasi prontamente da piccola famiglia. Acquedotto 60, porta 21. 371 B

DOMESTICA cercasi per trattoria. Via Giulia n. 9. 368 B

DONNA di servizio per tutto il giorno cercasi. Via Acque 22, trattoria. 380 B

DOMESTICA giovane, che sappia bene cucinare, cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo 318 B

DOMESTICA cercasi prontamente. Via Madonna del mare 14, terzo, porta 10. 11527 B

PRESTASERVIZI provvisoria, per mattina e dopopranzo, cercasi. Indirizzo Piccolo. 401 B

PRESTASERVIZI dalle 8 alle 10 cercasi. Kandler 10, quarto, porta 17. 11549 B

PRESTASERVIZI cercasi, via Chiozza 35, I. 11529 B

PRESTASERVIZI cercasi due volte al giorno. Piazza Vico 4, quinto. 11538 B

PRESTASERVIZI per alcune ore, cercasi. S. Spiridione 6, porta 12. 406 B

RAGAZZA friulana cercasi per bambini. Via Giulia 19, primo. 11512 B

DOMANDE D'IMPIEGO E LAVORO.
4 cent. la parola - minimo 40 cent. «C»

AMMINISTRAZIONE stabili assumerebbesi condizioni favorevoli, convenirsi. Offerte «Ixypsilon» al Piccolo. 390 C

AGENTE manifatture con buoni attestati accetterebbe posto qualunque condizione purchè pronta entrata. Gentili offerte sub «Capacità 11497» Piccolo. 11497 C

CONTABILE perfetto, corrispondente per le lingue: italiana, francese, inglese, tedesca, parlante correntemente, anche il russo, olandese, polacco, spagnuolo, lavoratore serio ed intelligente, cerca impiego. Sub «Romano» Piccolo. 13505 C

CONTABILE bilancista, corrispondente italiano, tedesco offresi pomeriggio. Sub «Buchhalter» Piccolo. 11382 C

CONDUTTORE buffet-trattoria, posizione centrica, persona pratica, conoscenza lingue ammogliato, offresi. Cauzione adeguata. Offerte «Conduttore» Piccolo. 11496 C

CONTABILE, provetto bilancista, offresi dopopranzo oppure mattina. Scrivere «Ragioniere» al Piccolo. 391 C

GIOVANE bravo, pratico tutti lavori scrittoio, conosce perfettamente parecchie lingue, offresi. Anche fuori Trieste. Indirizzo Piccolo. 359 C

IMPIEGATO, conoscenza italiano, tedesco, serbo-croato, contabilità, eventuale cauzione, offresi. Scrivere «W. C.» Piccolo. 11542 C

MASSEUR cerca clienti per massaggi. Scrivere «Masseur» al Piccolo. 11508 C

PETTINATRICE moderna offresi mensilmente, occasione, impartisce lezioni. Gatteri 29, porta 12. 295 C

PORTINAIA di buona condotta offresi prontamente. Scorzeria 4, secondo, porta 7. 314 C

PERSONA di fiducia offresi quale riscuotitore. «Scrivere «Impiegato pensionato» Piccolo. 370 C

PIAZZISTA commestibilisti, pistori, droghieri, offresi, sola provvigione. Scrivere «Piazzista» Piccolo. 11588 C

RAGAZZA già pratica farmacia, offresi. Scrivere «Anna 301» Piccolo. 301 C

SIGNORINA seria, laboriosa offresi cassiera o riscuotitrice. Scrivere «Maria 300» Piccolo. 300 C

SIGNORINA distinta, parla italiano, francese, condurrebbe passeggio bambini durante pomeriggio. Eventualmente ripeterebbe lezioni scolastiche. Indirizzo al Piccolo. 375 C

SIGNORINA distintissima, contabile, bilancista perfetta, lunga pratica commerciale, cassa e qualsiasi lavoro di cancelleria, ottimi certificati, buonissime referenze cerca posto. Offerte «Attiva capace» al Piccolo. 397 C

SIGNORA istruita offresi famiglia signorile, aiuto leggieri lavori ripetizione bambini materie scolastiche, lettrice, accompagnare viaggi, recherebbesi anche estero. Offerte sub «Lavoro» al Piccolo. 11541 C

SIGNORINA distintissima tedesca, offresi conversazione, passeggio bambini. Scrivere «Compitezza» al Piccolo. 11609 C

SARTA abitante nel centro, confeziona vestiti signore, bambini, a prezzi mitissimi. Indirizzo Piccolo. 319 C

STIRATRICE capacissima offresi a giornata. Offerte «Mery» Piccolo. 11505 C

SIGNORINA tedesca, brava nella direzione di una casa, cerca posto presso distinta famiglia piccola o numerosa. Scrivere: Anna Waldeg, fermo posta Salcano. 13509 C

POSTI DISPONIBILI ED OFFERTE DI LAVORO.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. «D»

CONDUTTORE per trattoria, cercasi, con cauzione, buone condizioni. Indirizzo Piccolo. 350 D

FACCHINO cercasi prontamente per macelleria, con buone referenze. Indirizzo: Macelleria Mislei, Roiano N. 7. 11509 D

GARZONA stiratrice cercasi con paga. Fabio Severo 15, Saull. 302 D

LAVORANTE pittore, tappezziere carta, riparazioni, cercasi. Scrivere sub «Pittore» indirizzo Piccolo. 11556 D

MASSEUSE viennese cercasi. Scrivere sub «Abilità» al Piccolo. 352 D

MEZZO lavorante calzolaio cercasi. Rossetti N. 23. 11576 D

OPERATORE cinematografico cercasi prontamente. Offerte «Operatore» al Piccolo. 11586 D

RAGAZZE, anche non pratiche, per la confezione di maglierie, cercansi. Indirizzo Piccolo. 337 D

RAGAZZO cercasi per lavoratorio orefice. Corso 36, Bucher. 11491 D

RAGAZZO cercasi negozio commestibili. Fornace 3. 11570 D

VEDOVO con figli cerca ragazza dai 28 ai 32 anni, assistere famiglia. Indirizzo Piccolo. 305 D

VENDITRICE praticante con conoscenza tedesco cercasi prontamente. Offerte «Alba» Piccolo. 11524 D

VETRINISTA, agente capace, cercasi prontamente. Ditta Ignazio Steiner, Pola. 11531 D

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI PRIVATE.
OFFERTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. «E»

ALLOGGIO e vitto offre piccola distinta famiglia. Stadion 20, terzo, porta 17. 348 E

CAMERE una, due, ammobiliate, affittansi prontamente. Belvedere 18, porta 9. 11520 E

CAMERA bellissima, ingresso libero affittasi. Via Nuova 5, secondo, sinistra. 11513 E

CAMERA elegante, vitto, piano, affittasi. Via Ruggero Manna 3, secondo, destra. 11535 E

CAMERA splendida, 1-2 persone, camerino, affittansi. Boccaccio 2, primo. 11518 E

CAMERA bella, davanti, bene ammobiliata, una, due persone, volendo cucina, affittasi prontamente. Acquedotto 56, I, porta 5. 11559 E

CAMERA bella, grande, ammobiliata, con stufa, affittasi presso piccola e quieta famiglia. Coroneo 37, II piano, porta 12. 11534 E

CAMERETTA ammobiliata, una o due persone o camerino con letto chiaro affittansi. - Rena 3, porta 1. 11211 E

CAMERETTA ammobiliata, vitto, presso persona sola affittasi. Pondares 6, II. 11525 E

CAMERA elegante, a mezzogiorno, affittasi. - Via Valdirivo 40, terzo, sinistra. 340 E

CAMERA affittasi, due amici o amiche. Corso 45, quarto, sinistra. 341 E

CAMERETTA ammobiliata, vitto affittasi, anche signorina; vicinissimo Meridionale. Torquato Tasso 4, porta 22. 11579 E

CAMERETTA ammobiliata, ingresso libero, corone 24 affittasi. Nuova 11, porta 10. 11592 E

CAMERETTA o camerino ammobiliati, ingresso libero, soleggiati. Tiziano 9, porta 18. 11582 E

CAMERINO con letto affittasi. Caserma 14, quarto, porta 19. 11597 E

CAMERA bellissima, ammobiliata, quieta, centro, vitto finissimo, corone 70; altra 14 settimanali. Indirizzo al Piccolo. 211 E

CAMERA ammobiliata, bellissima, soleggiata, ariosa, affittasi prontamente, eventualmente per due persone distinte. Foscolo 46, I. Rivolgersi portinaio. 11403 E

COMPAGNO di stanza, cercasi. Barriera 25, terzo piano, porta 21. 11494 E

CAMERINO ammobiliato, affitterebbero distinti coniugi soli. Canova 11, porta 11. 287 E

CAMERA vuota affittasi prontamente; escluse donne. Crociera 2, porta 1. 11492 E

CAMERA ammobiliata affittasi prezzo conveniente. Via Ferriera 37, secondo, porta 10. 311 E

CAMERA vuota, bellissima, ingresso libero, affittasi pressi Meridionale, Anastasio 10, primo 3. 11503 E

CAMERA camerino, ammobiliati, affittansi prontamente. Roiano 2, porta 17, quarto. 11504 E

CAMERA ammobiliata, ingresso libero, stufa, affittasi. Madonnina 11, II, porta 6. 11555 E

CAMERA vuota con comodo cucina affittasi prontamente. Traversale al Bosco 4. 11548 E

CAMERINO ammobiliato affittasi per cor. 15. - Via Dante Alighieri 4, I. 11572 E

CAMERA ammobiliata, eventualmente due, affittasi. Via Piccolomini 6, II piano, porta 10. 11568 E

CAMERINO con letto affittasi cor. 10. Via Boschetto 42, porta 10. 232 E

CAMERETTA sul davanti, ariosa affittasi prontamente, escluse donne. Indirizzo Piccolo. 263 E

CAMERETTA ammobiliata, soleggiata, affittasi prontamente, prezzo mite. Via R. Manna N. 20, II, porta 7. 11365 E

CAMERETTA ammobiliata, pulita, affittasi. - Anastasio 16, quinto, porta 12. 11454 E

CAMERA signorile per due persone o una, eventualmente attiguo lussuoso salotto e pensione finissima, affitta famiglia distintissima. Carradori 16, quarto, sinistra. 258 E

CAMERA vuota affittasi a signora, piazza Barriera. Rivolgersi: via Raffineria N. 4, portinaia. 254 E

CAMERA grande, con due finestre; ingresso libero affittasi. Fonderia 12, p. 12. 11418 E

CAMERETTA ammobiliata, ingresso scale affittasi prontamente. Tiziano 9, porta 18 11397 E

CAMERE due, vuote, sul davanti, camerino ammobiliato affittansi. Via Cecilia N. 10, 1. 11421 E

CAMERA ammobiliata affittasi, persona pulita. Media 50, II, porta 7, angolo Piccardi. 11426 E

CAMERETTA con vitto buonissimo affittasi prontamente. Chiozza 39, porta 11. 11471 E

CAMERA davanti affittasi buon prezzo. Volendo comodo cucina. Istituto 39, porta 1. 278 E

CAMERINO ammobiliato, davanti, affittasi. Madonna del mare 2, secondo. 182 E

CAMERA due letti, salottino, affittasi per coniugi o amici. Via Ponterosso 3, terzo. 11334 E

CAMERA ammobiliata, stufa, uno, due letti, volendo vitto oppure con comodo di cucina affittasi. Via Madonna del mare 2, secondo. 181 E

CAMERA bene ammobiliata affittasi. Farneto 37, porta 8 (angolo Gatteri). 11341 E

CAMERA affittasi. Salita Gretta 12, III. 11343 E

CAMERINO ammobiliato, chiaro, affittasi. Piazza Barriera N. 3, I piano. 11347 E

CAMERA ammobiliata sul davanti, stufa affittasi Acquedotto 56, mezzanino, sinistra. 177 E

CAMERA bene ammobiliata, ingresso libero, stufa, gas, affittasi prontamente. Istituto 5, terzo. 11416 E

CAMERA vuota o ammobiliata affittasi, prezzo mite. Farneto 37, quarto. 11383 E

CAMERA ammobiliata oppure vuota affittasi. Via Tivarnella 3, I, porta 6. 11371 E

CAMERE due affittansi presso due distintissime signore; una vuota, splendida, ingresso scale, gas, stufa a gas; uso scrittoio, scuola, studio oppure chi avesse propri mobili; altra elegantemente ammobiliata, ingresso libero, ambedue davanti. Acquedotto 5, II, sinistra. 11391 E

CAMERA ammobiliata, vitto famigliare affittasi prontamente. Via Barriera vecchia 4, porta 14. 213 E

CAMERA grande con 4 finestre, altra più piccola, affittansi. Coroneo 9, porta destra. 11481 E

CAMERA ammobiliata, vuota, una, due persone, volendo vitto, affittasi. Barriera 32, p. 9. 11483 E

CAMERINO, camera ammobiliata, volendo 2 letti. Canova 9, porta 18. 11487 E

CAMERA vuota, uso cucina, acqua, affittasi. Sapone 5, scala destra, porta 8. 11488 E

CAMERA ammobiliata, volendo vitto affittasi prontamente. Farneto 6, primo, sinistra. 246 E

CAMERA ammobiliata, chiara o camerino affittasi. Via Conti 24, II. 243 E

LETTO affittasi presso vedova, donna, ragazza dabbene. Indirizzo Piccolo. 187 E

MARITO moglie, persone di cuore, prenderebbero pensione bambino, bambina. Cologna 24, primo. 11567 E

STANZA grande, elegantemente ammobiliata affittasi prontamente. Rivolgersi via Valdirivo 33, portinaia. 11076 E

STANZE bellissime, ariose, volendo anche pensione, prezzi convenientissimi affittansi. Informazioni 8-9 ant., via della Geppa 23, portiere 7975 E

CAMERA ammobiliata, con o senza vitto, affittasi prontamente. Via Foscolo 9, p. I. 11346 E

STANZA bellissima, ariosa, affittasi. Via Fontana 22, secondo. 11257 E

STANZA ammobiliata, con ingresso libero, affittasi. Ss. Martiri 23. 133 E

STANZE due ammobiliate, una ingresso libero affittansi. Cologna 11, II. 366 E

STANZA ammobiliata affittasi cor. 30 mensili. Via Stadion 27, porta 6. 11569 E

STANZA soleggiata, splendida, gas, bagno, piano, eventualmente buon vitto, affitta distinta signora. Via Giulia 12, II, destra. 364 E

STANZE, uno, più letti, soleggiate, affittansi Goldoni 10, porta 13. 374 E

STANZA bene ammobiliata, affittasi prontamente, centro, persona sola. Indirizzo Piccolo. 409 E

STANZA bene ammobiliata, davanti, stufa, gas anche due persone affittasi. Ruggero Manna 16, mezzanino, destra. 11552 E

STANZA ammobiliata, volendo vitto, affittasi Gelsi 7, II p. 11601 E

STANZA ammobiliata, netta, affittasi distinto signore. Corso 5, III piano. 11562 E

STANZA uno, eventualmente due letti affittasi. Molin piccolo 7, III, porta 12. 11589 E

STANZA vuota, comodo cucina affittasi. Torre 6, primo. 392 E

STANZE due, affittansi prontamente, ingresso scale. Muda vecchia 1, primo. 12134 E

CAMERA ammobiliata, con due letti, con comodo di cucina affittasi. Via S. Vito 9, p. p. porta 4. 6930 E

STANZA grande, due finestre, ariosa, stufa gas, scrupolosa pulizia, affittasi. Montfort 8, mezzanino. 283 E

STANZA vuota, ingresso libero, affittasi prontamente. Nuova 37, terzo, Gentilli. 267 E

STANZA ammobiliata, con vitto, a prezzo mite affittasi. Caserma 8, terzo. 11470 E

STANZA vuota oppure ammobiliata affittasi. - Valdirivo 32, IV, Toffara. 11393 E

STANZA elegantemente ammobiliata per due persone, pensione, stufa, gas; altra per un signore affittansi. S. Nicolò 13, terzo. 188 E

STANZETTA soleggiata, con vitto, corone 50 presso coniugi soli affittasi a unico subinquilino; preferibilmente signorina. Via Piccolomini 7, IV piano, destra. 11340 E

STANZA ammobiliata, eventualmente vitto affittasi a signore o signorina quali unici subinquilini. Via S. Marco N. 25, primo, destra. 11345 E

STANZA ammobilata, ingresso libero, affittasi prontamente. Via S. Giovanni 7, porta 10. 11338 E

STANZA ammobiliata o vuota affittasi. Istituto 38, secondo, porta 7. 11342 E

STANZA ammobiliata, con ingresso libero, 4 finestre, più una con due letti, affittansi; volendo vitto. Sanità 8, III. 11333 E

STANZA sul davanti, ammobiliata, bella, volendo vitto, affittasi, prezzo mite. Barriera 1, I. 202 E

STANZA grande, vuota, davanti, affittasi. Via Zaccaria 5, porta 8. 11390 E

STANZE due, bellissime, vuote, davanti, stufa, volendo cucina, affittansi. Chiozza 36, I, porta 4. 11377 E

STANZA elegantissima, uno, due letti, uso bagno, affittasi. Acque 5, IV. 11447 E

STANZA grande, due letti, vitto o senza, affittasi. Via dei Giustinelli 6, porta 3. 240 E

STANZE due, belle, una con ingresso libero e luce elettrica, 2 finestre, parchettata; una più piccola, con una finestra, fornita di letto e armadio, affittansi. Quella con ingresso libero cor. 50 mensili, l'altra corone 20. Via Acquedotto N. 31. 245 E

STANZA bene ammobiliata, ingresso libero, affittasi prontamente. Largo Santorio 5, III. 11417 E

STANZA vuota, volendo vitto, affittasi presso famiglia distinta. Indirizzo Piccolo. 216 E

STANZA bene ammobiliata, affittasi. Via Lazzaretto vecchio 5, III, porta 10. 224 E

STANZA ammobiliata, sul davanti, soleggiata, presso persona sola, affittasi. Via Belvedere 65, IV piano, porta 10. 230 E

STANZA ammobiliata e due letti, affittansi. Istituto 13, mezzanino. 11448 E

STANZETTA ammobiliata a nuovo, eventualmente vitto affittasi prontamente. Rossetti 16, porta 2. 11476 E

STANZA bene ammobiliata, ingresso libero, affittasi prontamente. Via Caserma 5, primo. 262 E

STANZA ammobiliata affittasi. Via Gatteri 8, 11, I piano, destra. 11364 E

STANZA ammobiliata, vuota, affittasi. Piazza S. Giovanni 4, porta 20. 11458 E

STANZA vuota, uso cucina, affittasi. Gatteri 27, terzo, 10. 11267 E

STANZE 2, una vuota, altra ammobiliata ingresso libero, affittansi. Via Nuova 24, III, destra. 11472 E

STANZA bella, ammobiliata, sul davanti, affittasi prontamente. Zonta 5, III. 11422 E

STANZETTA ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Via Gioachino Rossini 4, quinto. 11490 E

STANZA ammobiliata, due letti, con cucina, affittasi. Rivolgersi Foscolo 31, porta 9. 11498 E

STANZA vuota affittasi a signorina. Via Nuova 32, porta 12. 11495 E

STANZA, ingresso libero affittasi. Maurizio 3, secondo, sinistra. 36 E

STANZETTA elegante affittasi prontamente. S. Nicolò 11, quarto. 289 E

STANZA ammobiliata affittasi prontamente. Via del Boschetto 38, I, sinistra. 11489 E

STANZA ammobiliata, presso piccolissima famiglia, affittasi. Indirizzo Piccolo. 272 E

VITTO darebbe famiglia a persona civile; prezzo mite. Bachi 23, V. porta 15. 165 E

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI, RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. «F»

CAMERA elegantemente ammobiliata, possibilmente ingresso libero, posizione centrica, cercasi distinto signore. Pulizia assoluta, non badasi al prezzo. Offerte «Riviera» Piccolo. 11602 F

CAMERA ammobiliata, eventualmente vitto, cerca giovane impiegato. Indispensabile indicazione prezzo. Offerte «Astiage» al Piccolo. 312 F

STANZA ammobiliata, ingresso libero, posizione centrica, gas, stufa, cercasi. Offerte sub «Stabile 345» Piccolo. 11366 F

STANZA, camerino ammobiliato, comodo cucina, cercasi prontamente, possibilmente centro, presso famiglia distinta. Offerte «Stanza 303» Piccolo. 303 F

STANZA, vitto, cerca maestra. Darebbe in cambio completa istruzione elementari. Scrivere sub «Maestra» al Piccolo. 11564 F

ISTRUZIONE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. «G»

ASSOLTE reali tedesche darebbe lezioni qualsiasi materia, prezzo conveniente. Offerte «Assolto» Piccolo. 11596 G

AL 1. e 15 di ogni mese iniziansi nuovi corsi di solo taglio, durata un mese. Scuola di taglio e confezione di vestiti, dai principii al perfezionamento, con metodo facile, impartisce Fanny Luzzatto, via Fontana 11, I. 11516 G

CONVERSAZIONE tedesca impartiscesi, centesimi 60 all'ora. Scrivere «Konversation» Piccolo. 389 G

DEMOISELLE donne instruction française conversation promenade; connaissances allemand, italien. Adresse au Piccolo. 373 G

FAMIGLIA pressi Sanatorio cerca persona abilitata insegnamento classi popolari italiane. Richiedesi pure conoscenza lingua tedesca. Offerte sub «Maestra» al Piccolo. 297 G

ISTITUTO educativo Perenzini, riapresi 15 ottobre: lingue, lavori, pittura. Iscrizioni: 12, 13, 14 ottobre. Lazzaretto vecchio 36. 11294 G

LEZIONI di tedesco impartisce assolto studente di filologia. Indirizzo Piccolo. 315 G

MAESTRA froebeliana occuperebbesi istruire bambini presso distinta famiglia. Indirizzo Piccolo. 410 G

MADEMOISELLE Ragusia reprend ses leçons de piano et de français, Piazza Cornelia Romana 2, II. 365 G

MAESTRA tedesca brava offresi, lezioni, ripetizioni, conversazione, corrispondenza. Parla perfettamente italiano. Offerte «Prezzo mite» Piccolo. 11590 G

MADEMOISELLE Fraisse reprends ses leçons littérature, grammaire, conversation. Valdirivo 27, II. 11272 G

MAESTRA tedesca istruisce adulti e bambini. Anche tutte le materie scolastiche. Maurer, Gatteri 28, secondo. 7581 G

RECITAZIONE dall'inizio al perfezionamento, interpretazione drammatica a cantanti insegna Giuseppina Brill, via Gatteri 11, IV. 6586 G

RICAMATRICE impartisce lezioni disegno e prepara lavori stile veneziano. Offerte verso scontrino sub «Venezia» al Piccolo. 228 G

STUDENTE assolto ginnasio, esame maturità, impartisce lezioni a giovani ginnasiali. Offerte «200 Maturità» Piccolo. 338 G

STUDENTE VI tecniche, istruisce tedesco scolari inferiori cent. 60 l'ora. Offerte «Eminente» Piccolo. 379 G

STUDENTE Accademia di commercio darebbe lezioni materie positive. Scrivere sub «Mite» Piccolo. 11605 G

SIGNORINA tedesca, parla italiano, istruisce materie scolastiche, pianoforte. Indirizzo Piccolo. 393 G

SIGNORINA italiana, distintissima, cercasi per conversazione, contraccambio tedesco. Offerte «Offa» Piccolo. 342 G

STENOGRAFIA tedesca, corsi commerciali (tenitura libri, contabilità, diritto cambiario ecc.) linguistici). Studio prof. Wagner, via Crociferi 5, porta 10 (vicino piazza Lipsia). 11134 G

SIGNORINA diplomata, impartisce lezioni di pianoforte, prezzo mite. Piazza Leonardo da Vinci 3, I, porta 7. 128 G

SIGNORINA darebbe lezioni, tutte materie scuole popolari tedesche. Offerte «Prezzo mitissimo» Piccolo. 298 G

VIOLINISTA impartirebbe coscienziosamente lezioni; modico prezzo. Offerte «Neumi» al Piccolo. 378 G

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. «H»

BLOUSE garza nera e celeste smarrita ieri dopopranzo da povera garzona, via Giosuè Carducci, via del Toro, Farneto, Ospedale. Onesto rinvenitore riceverà generosa mancia portandola via Pietà 5, terzo, Gigli. 7000 H

BROCHE rotonda, di cristallo, con dipinto un vaso di tulipani, fu smarrita dalla via dei Bachi alla Piazza Ponterosso. Trattandosi di cara memoria, l'onesto rinvenitore viene pregato d'inviarla in via Bachi 6, porta 15. Verrà generosamente compensato. 12135 H

CANE da caccia bianco con macchie rosse chiamato Jork fuggito. Rinvenitore rivolgasi Hotel Fornazaric, Monfalcone. 395 H

RICERCHE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI, ecc.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. «I»

APPARTAMENTO tre camere (bagno), cucina ecc. cercasi. Offerte «Prontamente 11515» Piccolo. 11515 I

CASETTA o appartamento campagna, tre camere, camerino, cucina, acqua, orto cercasi. Offerte con prezzo «Stabile 11565» Piccolo. 11585 I

OFFERTE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI, ecc.
6 cent. la parola - minimo 60 cent. «L»

APPARTAMENTI 2-4 stanze affittansi prontamente, casa nuova, via S. Francesco, angolo via Carpison. 10213 L

APPARTAMENTO camera, cameretta, cucina, affittasi prontamente, cor. 29 mensili. Montecucco 21. 11603 L

APPARTAMENTO soleggiato, 3 stanze, cucina, affittasi prontamente. Chiozza 81. 411 L

APPARTAMENTINO camera, cucina, affittasi prontamente. Via dell'Industria 3, portinaia. 398 L

APPARTAMENTI 1 camera grande, 2 camerette, camerino bagno; 1 camera, cameretta, camerino bagno, cucina, in campagna, affittansi prontamente. Pendice Scorcola, via Romagna 619. 11493 L

APPARTAMENTO 4 camere bagno, servitù, dispensa, cucina massimo comfort affittasi via Tintore 3, III piano. 291 L

APPARTAMENTO tre camere, cucina, adatto per ufficio affittasi piazza della Borsa 8. 11355 L

APPARTAMENTO bello, camera, cucina, acqua, affittasi 28 mensili. Sette fontane 483. Rivolgersi drogheria. 292 L

APPARTAMENTO signorile, 4 stanze, 2 stanzini, tutto comfort, luce elettrica, telefono, vis-a-vis giardini affittasi. Petrarca 5, portinaia 299 L

APPARTAMENTO due stanze, stanzino, cucina, dispensa, terrazza, affittasi prontamente. Piccardi 10. 11584 L

APPARTAMENTO bellissimo, tre stanze, camerino, bagno, cucina e cantina, ascensore, subaffittasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 326 L

APPARTAMENTO bellissimo, camera, camerino, cucina, in campagna Enenkel, via Pasquale Revoltella, angolo via Rossetti N. 511, affittasi. 11521 L

APPARTAMENTI diversi, affittansi prezzi molto bassi. Via Apiari 31, Roiano. 11399 L

APPARTAMENTO 6 stanze, 2 camerini, cucina luce elettrica, subaffittasi, Acquedotto. Indirizzo Piccolo. 210 L

APPARTAMENTI 2 e 3 camere, 2 camerini, cucina, affittansi prontamente. Via Scoglio 2, (via Giulia 74 E). 11489 L

APPARTAMENTO tre camere, camerino, cucina, affittasi prontamente. Largo Boschetto P. 557. 11438 L

APPARTAMENTI due camere, cucina, affittansi, via Mirti 11 e P. tra i Rivi 6 (dietro la chiesa di Roiano). 11437 L

APPARTAMENTI tre e quattro camere, affittansi prontamente. Via Pietà 29. 11436 L

APPARTAMENTI due camere, cucina; camera cucina, acqua, gas, prezzi convenientissimi, affittansi prontamente, via Molino a vento, Pol. 4, vicino scuola via Istria, Largo Pestalozzi 1, vis-a-vis scuola suddetta; via Molino a vento 53; via Campanelle 590. Rivolgersi via Manzoni 8, secondo, Valle. 215 L

APPARTAMENTO moderno, 4 camere, cameretta, bagno e cucina affittasi prontamente. Via Campanile 18. 11435 L

APPARTAMENTO nuovo, soleggiato, 2 stanze stanzino affittasi prontamente. Alighieri 4. 11402 L

APPARTAMENTO due camere e cucina con giardino affittasi. Scorcola S. Pietro N. 222. 11533 L

APPARTAMENTO grande, centro, subaffittasi con subinquilini; vendesi mobilio. Indirizzo Piccolo. 320 L

APPARTAMENTO 5 camere, camerino, cucina affittasi prontamente. Via S. Francesco 23, terzo piano. 11434 L

APPARTAMENTO 7 stanze con ogni comfort, giardino, pigione corone 2200 affittasi. Pendice Scorcola 523. 11400 L

APPARTAMENTO bellissimo, tre camere, camerino con giardino, appigionasi prontamente. Via Canova 12. 11384 L

APPARTAMENTO soleggiato 3 camere, camerino, bagno, cantina, cucina, subaffittasi causa partenza. Commerciale 336, p. 15, visitare 1-3 pom. 11379 L

APPARTAMENTI camera e cucina; 2 camere, dispensa, cucina e 3 camere, camerino e cucina affittansi prontamente. Via Cappello 12 (S. Vito). 11440 L

APPARTAMENTO 3 camere, camerino, cucina, affittasi prontamente. Via Galileo 5. 11441 L

APPARTAMENTO 2 camere, camerino, cucina, affittasi prontamente. Via Galileo 5. 11442 E

APPARTAMENTO 3 camere, cucina, affittasi prontamente. Via Vittoria 1. 11443 L

APPARTAMENTO 3 camere, 2 camerini, cucina, affittasi prontamente. Via Raffineria 5. 11444 L

APPARTAMENTO camera e cucina affittasi prontamente. Via Felice Venezian 7. 11445 L

APPARTAMENTI signorili, due, tre, quattro stanze, camerino, cucina, affittansi prontamente. Via Galileo N. 3. 11455 L

APPARTAMENTO signorile, due stanze, camerino, cucina, affittasi prontamente. Via Eremo 6, mezzanino, angolo Rossetti. 11457 L

APPARTAMENTI due, tre, quattro stanze, camerino, cucina, accessori, posizioni soleggiate, salubri, affittansi prontamente. Via Petronio 1, secondo. Telefono 2732. 11460 L

APPARTAMENTO nuovo, soleggiato, due stanze, stanzino chiaro affittansi. Alighieri 4. 11399 L

APPARTAMENTO due stanze, cucina subaffittasi. Rivolgersi via Valdirivo 21, terzo. 11453 L

APPARTAMENTO 2 camere, camerino, cucina, affittasi prontamente. Via Montecucco 11, II. 12133 L

APPARTAMENTO soleggiato, due stanze facciata, stanzino arioso, cucina con poggiuolo, dispensa, affittasi prontamente cor. 760. Piccardi 10, I. 11473 L

APPARTAMENTI stanza, cucina, corone 22; due stanze, cucina, corone 36-40 mensili, compreso acqua. Destra chiesa Roiano L. 277 L

APPARTAMENTO piccolo affittasi prontamente. Scorcola-Coroneo 686, pressi Fabio-Severo. 175 L

APPARTAMENTO due stanze, camerino cucina, acqua, gas, comofort moderno, subaffittasi prontamente. Ferriera 29, IV. 167 L

APPARTAMENTI piccoli, affittansi prontamente a buon prezzo. Via Ombrelle 5. 172 L

APPARTAMENTO due stanze, via Acque N. 4 e due botteghe via Stadion N. 19 affittansi prontamente. Rivolgersi: Rimini e Sanguinetti, Portici Chiozza 1. 11346 L

APPARTAMENTO bellissimo, 6 camere, cucina affittasi Porti di Chiozza 1. 11353 L

APPARTAMENTO quattro camere, camerino, vasto giardino, via Acquedotto 51, affittasi. 11351 L

APPARTAMENTO quattro camere, dispensa, cucina; altro tre camere, adatti uso scrittoio, affittansi. Via Nuova 32. 11354 L

APPARTAMENTO bellissimo, tre camere, camerino, cucina, altro due stanze, camerino affittansi. Via Bramante 6. 11356 L

BOTTEGHE bellissime affittansi. Piazza Caserma 1, angolo via Ghega. 11358 L

BOTTEGA d'angolo, splendida, con ampie vetrine affittasi. Via Caserma 16, nuova palazzina. 11361 L

BOTTEGA affittasi prontamente. Via Carpison 16. Rivolgersi via S. Francesco 56. 11795 L

BOTTEGHE bellissime, con vasti retrolocali affittansi prontamente. Via Bramante 6, eventualmente divisibili 11362 L

CAMERE (2), cucina affittansi prontamente. Belvedere 39. 11229 L

CAMERE due, anticamera e cucina, acqua, gas, corone 54 mensili. P. Castaldi 8, II. 11502 L

CAMERA, camerino e cucina, acqua, affittansi corone 34 mensili. Pamfilo Castaldi 8, IV. 11500 L

CAMERA e cucina affittansi prontamente, corone 25 mensili. Dante Alighieri 9, portinaia 11499 L

CAMERA e cucina ammobiliate affittansi. Indirizzo al Piccolo. 327 L

CAMERA, camerino, cucina, acqua, gas, affittansi prontamente. Giulia 74 C, porta 5. 11477 L

CAMERA con focolaio affittasi prontamente. Via Farneto 18. 11446 L

CAMERA cucina, orto, affittansi prontamente mensili corone 24, Gretta, coniugi soli. Acquedotto 9, agenzia. 250 L

CAMERA cucina affittasi 12 corone mensili. Cologna 59. 184 L

FORNO subaffittasi prontamente. Via Pietà 29, angolo Gatteri. 11431 L

LOCALE adatto per macelleria, pistoria od altro, molto chiaro, eventualmente con abitazione annessa, affittasi prontamente, rione nuovo, Via Remota 15. 10430 L

LOCALE adatto per trattoria affittasi, corone 1600. Via Raffineria 5, pianoterra, destra. 11430 L

MAGAZZINO vasto affittasi prontamente. Via Belvedere 23. 11432 L

NEGOZIO moderno, 2 fori, affittasi prontamente. Via S. Giacomo in monte 2. 11433 L

STANZE (due), grande cucina affittasi corone 300 annue. Rozzol 1067. 10779 L

STANZE 4, camerino, anticamera, cucina, gas, acqua, parchetti, subaffittansi prontamente. Via Sebastiano 6, terzo, Palmiri. 11557 L

STANZE due, cucina, affittansi prontamente, via Donota. Rivolgersi: Torre bianca 23, III. 195 L

STALLA grande, con unita rimessa, situata in Androna S. Eufemia, affittasi, anche per singoli cavalli. Rivolgersi: Tuis, Machiavelli 3. 190 L

VILLA splendida Romagna affittasi oppure scambierebbesi con stabile città. Barriera 16, mezzanino. 266 L

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE.
(soltanto per privati, non per esercenti).
6 cent. la parola - minimo 60 cent. «M»

ARREDAMENTO per stanza bagno e letto vendesi buon prezzo. Rivolgersi portiere, Via Cecilia Rittmeyer N. 7. 11316 M

ARMADIONI due, moderni, vendonsi, metà prezzo, causa partenza. Indirizzo Piccolo. 385 M

AUTOMOBILE «Itala» perfetta, 6 posti, 20-24 HP, vendesi prezzo d'occasione. Indirizzo Piccolo. 13501 M

APPARATO fotografico 9 per 12 finissimo vendesi, rara occasione. - Indirizzo al Piccolo. 185 M

ATTACCAPANNI, libreria, colonna, lampada a gas, diversi mobili vendonsi, causa partenza. Via S. Giovanni 7, quarto. 11339 M

BICICLETTA nuova, moderna, vendesi metà prezzo. Donato Bramante 13, III, destra. 189 M

BOLLITORE tre fiamme, quasi nuovo, vendesi. Cavana 7, portinaia. 399 M

BANCHETTO da falegname cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 383 M

BICICLETTA «Styria», nuovissima, ultimo modello, vendesi metà prezzo. Istituto 4, portiere. 11573 M

BOTTE da 2 a 3 ettolitri, vendesi. Rozzol 662, Casa Barba. 307 M

BONJOUR con gilet, nero; costume da donna, grigio, vendonsi, buon prezzo. Indirizzo Piccolo. 346 M

CREDENZA stanza pranzo, buono stato cercasi. Offerte «Credenza» Piccolo. 11563 M

CAMERA 2 finestre, stufa, affittasi. Via S. Anastasio 16. 11532 M

CHIFFONNIER usato, possibilmente con porta a specchio, cercasi. Offerte ion prezzo sub «Anna» al Piccolo. 355 M

COPERTE imbottite diverse, vendonsi, prezzo mite. Indirizzo al Piccolo. 344 M

CAMERA matrimoniale, moderna, vendesi. Via Istria 10, IV, porta 17. 412 M

CAPPOTTO ragazzo, 8-9 anni, in buono stato vendesi. Istituto 13, mezzanino, destra. 329 M

CAMERA da letto e cucina vendonsi. Rivolgersi portiere, via G. Gallina 1. 11517 M

CAVALLI due, uno grande 4 anni, senza difetti, corone 850; l'altro da trotto e tiro (25 quintali) corone 360. Indirizzo Piccolo. 317 M

CUCINA nuova, molto bene lavorata, vendesi. Via Campanile N. 15. 11536 M

CAPPOTTO signorina, soprabito uomo snello, finissimo; letto, susta, lampada vendonsi. Solitario 25, porta 1. 11464 M

CAMERA matrimoniale, credenza, vendonsi; rarissima occasione. Alfieri 10, porta 3. 11485 M

CAMERA matrimoniale, pranzo, lussuose, vendonsi causa partenza. Farneto 33, primo. 11484 M

CREDENZA, tavolo, 4 sedie, tutto in bambù, elegante, quasi nuovo, vendonsi prezzo inferiore metà causa trasloco. Indirizzo Piccolo. 207 M

CASSAFORTE piccola, usata cercasi. Offerte con prezzo «Cassaforte 1121» Piccolo. 11337 M

FOCOLAIO (Sparherd) per trattoria, prezzo illusorio. Rivolgersi Barriera 33, p. 12. 221 M

LAMPADA per salotto, 2 poltroncine, una poltrona, sedie dondolo, buono stato, anche non tappezzate, acquistansi. Offerte sub «Pulizia 11514» al Piccolo. 11514 M

LETTO completo, nuovo, da bambina vendesi Rossetti 16, porta 2. 11598 M

LAVAMANO, armadio, 2 materassi vendonsi, occasione. Piazza Ospedale 8, negozio vestiti 11539 M

LAMPADA luce elettrica, vasca bagno, letto ferro ragazzetto; vestiti uomo, misura grande, buon prezzo, vendonsi. Giorgio Galatti 16, II, sinistra. 25 M

LETTI due, completi, armadio, chiffonnier, vendonsi causa partenza. Chiozza 36, I. 11608 M

LETTO una persona, buonissimo stato; vendesi. Via Raffineria 1, porta 9. 304 M

LETTO buonissimo, susta, corone 20; lavamano marmo, scrivania, vendonsi. Farneto 29, I. 11461 M

LETTI due, completi, sofà, 4 poltrone peluche, vendonsi prontamente, esclusi rivenditori. - Visitare 1-3 pom. Commerciale 336, porta 15. 11380 M

MACCHINA Singer vendesi, cor. 30. Barriera 7, secondo. 248 M

MACCHINA «Singer» originale, ultimo sistema, tre cassetti, testa rientrante, mobile elegante, servibile cucire, ricamare, costava corone 320 vendesi, rara occasione, cor. 160. Via Nuova 34, ottico. 255 M

MACCHINA Singer originale, nuova, ultimo modello, cinque cassetti, valore originale corone 360, occasione, vendesi cor. 160. Rivolgersi negozio manifatture Cillo, Piazza Goldoni. 11474 M

MANTICE (fola) usato da vendere. Via Salice 4, fabbro. 286 M

MOBILI vendonsi, prezzo mite. Campo S. Giacomo N. 5, V piano, porta 17. 196 M

MOTOCICLETTA «Neckarsulm» nuova, partenza fermo, due velocità, vendesi facilitazioni pagamento. Indirizzo Piccolo. 406 M

MACCHINA Singer a mano vendesi cor. 20. - Via dell'Olmo 22. 11581 M

MANTELLO nero, seta, signora forte, mai indossato, vendesi cor. 40. Barriera 14, I. 11606 M

MACCHINA Singer, nuova, vendesi prezzo mite. San Lazzaro 16, porta 3. 339 M

MOBILI camera da pranzo, vendonsi, prezzo mite. Indirizzo al Piccolo. 343 M

MOBILI da vendere diversi da cucina e camera, chiffouniers ed altro. Gatteri 30, terzo. 363 M

MACCHINA scrivere «Oliver», perfetto funzionamento, scrittura visibile, vendesi. Stadion 13, porta 4. 11526 M

OTTOMANA quasi nuova, e un letto, vendonsi. Piazza della Borsa 3, IV, sinistra. 11558 M

PIANINO elegantissimo, vendesi, entro giornata, causa partenza. Indirizzo Piccolo. 384 M

PIANINO nuovo, vendesi con garanzia, prezzo conveniente. Boschetto 44, mezzanino. 11614 M

PIANINO viennese, ottimo stato, buon prezzo, vendesi. Acquedotto 30, primo. 11615 M

QUADRI olio, diversi, vendonsi causa partenza entro giornata. Indirizzo Piccolo. 386 M

REPOSEE buono stato cercasi; buon prezzo. Indirizzo Piccolo. 323 M

SALOTTO splendido, completo vendesi causa partenza. Indirizzo al Piccolo. 45 M

SPECCHI, uno grande, due medi vendonsi; massima convenienza. Indirizzo Piccolo. 293 M

SOPRABITO, vestito uomo, poco adoperati, salon quasi nuovo, vendonsi causa lutto, bassissimo prezzo. Indirizzo Piccolo. 381 M

SOPRABITO buonissimo stato vendesi. Indirizzo al Piccolo. 372 M

SMOKING, gilet, nuovissimi. Gruppo artistico con orologio, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 209 M

STANZA pranzo, splendida, in lucido, mobili solidissimi e porcellane, vendonsi; occasione. Via Alfieri 8, secondo. 252 M

STIVALI 14 paia, camera letto completa, tutto nuovo, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 275 M

SEDIE da cucina, cassettina forte, vendonsi qualunque prezzo. Rossetti 31, porta 4. 11428 M

SOPRABITO corone 16; cappotto da uomo … 24. Via Piccardi 14, IV. …

TAPPETO persiano, metri 4-4 circa … S. Caterina 8, I piano, Ipavitz. …

VESTITI uomo, donna, cappotti, bluse, … chissimo adoperate, vendonsi. Scorzeria … porta 14. …

VIOLINO vecchio, finissima voce, forte, … si mitissimo prezzo. Via Nuova 49, … destra. …

CAPITALI, SOCIETA', CESSIONI DI AZIENDE COMMER. E INDUSTRIALI.
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

AFFARI ottimi può fare persona disponente qualche migliaio di corone, durante … mobilizzazione. Offerte «Banchiere» Piccolo. …

BUFFET, centrica posizione, più diverse … e spaccio vini affittansi, piccolo capitale … dich, Caffè Reclame. …

CAPITALISTA con 10.000 corone cercasi … lucroso lavoro. Offerte sub «Cap. 10.000» … Piccolo.

LATTERIA erbaggi, vino, birra, vendesi … sa partenza. Molino a vento 70, Siberna. …

MUTUO corone 15.000, I rango città, cercasi. Offerte con pretese sub «Giulio» al Piccolo. …

PERSONA buona, che imprestasse a … piccolo mutuo, cercasi. Buon interesse … vere «Vedova» Piccolo. …

STABILE buona rendita cercasi acquistare … Si dispone contanti corone 60.000. Offerte … rietà» Piccolo. - Mediatori esclusi. …

VOLENDO assicurare capitali prime intavolazioni città, potete rivolgervi via Nuova … …

20.000 corone circa disponibili, primissime … esclusivamente città. Indirizzo al Piccolo. …

30.000 corone cercansi sopra importanti … città. Offerte sub «Preme» al Piccolo. … tori esclusi.

3000 cor. cercansi, seconda buona intavolazione su casa e terra due volte più valore. … mediatori. Offerte «J. F. 3000» Piccolo. …

40-50.000 cor. disponibili prima su stabile … dita, posizione indifferente. Indirizzo … …

8000 corone cercansi, primo rango sopra … valore, su stabili e terreni; buon interesse … Scrivere «8000» Piccolo. …

80.000, 25.000, 20.000, 14.000, 10.000, 6000, 4000, … corone disponibili prime intavolazioni … li città, territorio. Acquedotto 9, Kra… …

ACQUISTI E VENDITE DI CASE E TERRENI.
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

STABILI (tre), centro, quasi nuovi, rendono dieci per cento netto, vendonsi tutto … preso. Offerte «Partenza» Piccolo. …

VILLA vicina città, 14 locali, 300 tese, vendesi … ocasione. Indirizzo Piccolo. …

VILLA pressi città, preferibile Scorcola, … dino, acquistasi. Offerte «Capitano» … Esclusi mediatori. …

VILLINO nuovo, 4 stanze, cucina, e giardino … vendesi a rate, prima rata 4000 corone, … a 50 corone al mese. Indirizzo Piccolo. …

COMMERCIO E INDUSTRIA.
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

AMMOBILIAMENTI convenientissimi: … ni Zanchi. «Rettitudine». S. Lazzaro 1, … reo. …

AMMOBILIAMENTI. Solamente nel nuovo deposito, Via Squero nuovo 7, primo piano, fianco palazzo postale, Sali Brod, si possono acquistare mobili a prezzi riconosciuti … buon mercato di qualsiasi concorrenza! …

ALLUMINIO smalto rosso, resistentissimo, articoli casalinghi vendonsi. Cesca, via … ma 14. …

BOTTIGLIE Champagne per refosco, … vendonsi e spedisconsi, prezzi ridottissimi. Pure altre qualità. Via Ombrelle 5. …

CAMERA letto, opaca, chiara, vendesi … mitissimo. Fonderia 12, primo, destra. …

CAMERA matrimoniale, stanza pranzo vendonsi prezzo eccezionale. Tintore 8, I. …

CUCINE di lusso, solidissime, tavola da … vendonsi prezzi miti. Leo 2. …

COPERTE lana, imbottite, fustagnate, … nero, cortinaggi, tappeti, ombrelli. Facilitazioni pagamenti. Ditta Levi, Barriera 21, primo. Unica conveniente. …

DIVANI-letto, divani-specchio, divanetti, … sée e fornimenti completi in stile … neziano a prezzi occasione. Farneto … pezziere. …

DINDI, Dindiette, Galline, Pollastri, primissima qualità, grandioso assortimento, massimo buon prezzo, Macelleria Polacco, Riborgo, Telefono 681. 369 …

GRAMMOFONISTI! Arrivate novità dischi … re, operette, marca «Columbia», … «Pathè», grammofoni «Helvetia» … «Helvetia», Barriera 19. …

GIORNALMENTE arrivi di vestiti, soprabiti raglan, paletots uomo, ragazzi; costumi … mantelli per scolari. Prezzi bassi. «Alle grandi fabbriche», Barriera 10. …

GRANDIOSO arrivo collari e manicotti di pelle tutte le qualità, prezzi bassi. Jess, Barriera …

GUERRA Franco-Prussiana, la più bella commovente battaglia del grande eroe Teodoro Koerner. Un'ora di spettacolo. Oggi … Cine Iris.

MODIGLIONI d'ottone per cortinaggi vendonsi per corone 3.50, via Caserma 14, …

PERSONALE di servizio, ottimo, trovasi … to. Ufficio Becher, Valdirivo 36. …

POLLI stiriani, a corone 2 al chilogr. … a 2.60; nova freschissime. Carducci 39, … …

PIANINI, pianoforti, armonium nuovi, … ta, scambi, rate; noleggiansi usati, … miti. Sanzin, Corso 41. …

PESCI rossi, selvatico, poularde, frutta, … re. Negozio Polli, Via Donizetti. …

PIANTE artificiali, grandiose, corone … tanto, terrecotte magnifiche, vasi artistici … metà prezzo; altri gingilli. Lorenzo Bern… primo. …

PARTITE merci, acquistansi verso pronti … tanti. Fano, Barriera 29, quarto. …

PATATE Carniola, corone 11 per quintale, … donsi. Bachi 3. …

PIANINI noleggiansi prezzi convenienti. … Felice Venezian 30, I piano. …

STANZE letto, moderne, massiccie, con … intarsi, vendonsi cor. 500. Ruggero Manna … falegname. …

VESTITI uomo, ragazzi. Paletots, raglans, … potti signora-ragazzine. Facilitazioni … menti. Ditta Levi, Barriera 21, primo. … nienza straordinaria. …

23.—, 32.50, 41.— corone, vestiti uomo, … finissime, taglio elegantissimo, ricca scelta … disegni. «Alle grandi fabbriche», Barriera … …

DIVERSI.
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

VIRGILIO. Io pure fino alla morte… … gioia e dolore… Scongiuroti scrivi … quando ti è possibile, è l'unica mia gioia … amo, per te soltanto sempre… tutto… sperando … ti invio milioni di b… infuocatissimi. …

JAVA. Cordiali saluti. Attendoti sabato …

N. C. Perchè non si fa vedere? L'aspetto … fronte. P. …

N. 50. Oltre il mare infinito, il mio pensiero … stante ti segue. Faccio voti presto ritorni … dare sfogo animo mio oppresso: intanto … ge affettuosamente l'amica fedele. …

MONTUZZA. Ma chè, non mi comprendi? … Dove? Era meglio attendere prima e … avvicinarmi. Scrivo più volte senza risultato. … In qualsiasi luogo mi vedrete, parlatemi. … derò giovedì prossimo, ore 7 precise. …

LABOR Vincit. Per te ben volentieri … ma non già per la tua crudeltà! L'animo … si trova in condizioni pietose; ma tu … pietà non senti. Sempre col pensiero a te … ti b…. P. …

G. Perchè soffri? Dipende da Te. Chiamami, verrò. V. …

B. Vieni lunedì mattina, 10.30, Acquedotto …

ARTURO. Ti prego, scrivimi fermo posta … riera. M. …

CATANIA…. Ti credevo lontana; combinazione appresi con dolore… Coraggio, faccio … per… Pensami vicina con tutta l'anima. …

Società di Navigazione D. Tripcovich & C.i, Trieste

Orario della Linea regolare passeggieri e merci

TRIESTE-VENEZIA e viceversa

valevole dal **3 Settembre a. c.** fino a nuovo avviso, a mezzo del piroscafo a doppia elica

„CYCLOPS"

Partenza da Trieste (Punto franco, molo 2) ogni lunedì e ogni giovedì alle 8 ant.

Ritorno da Venezia (Bacino S. Marco) ogni martedì e ogni venerdì alle 10 pom.

Per biglietti di passaggio (I e III classe) e per noli rivolgersi esclusivamente alla Società D. Tripcovich & Ci. Trieste, Piazza della Borsa 12, e all'agente generale G. Radonicich fu D. Venezia, Piazzetta S. Marco.

(Salvo cambiamenti e a norma del regolamento d'esercizio).